



## **Deliberazione del Consiglio Comunale**

Numero del reg. <b>42</b>	seduta del <b>31-07-2023</b>
------------------------------	---------------------------------

<b>OGGETTO</b>
<b>Verifica degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale</b>

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 19:00, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Galeano Paolo	Presente	Favorevole
Carraro Ennio	Presente	Favorevole
Spigariol Renata	Presente	Favorevole
De Santis Gabriella	Assente	
Malerba Marco	Presente	Favorevole
Cescon Bruno	Presente	Favorevole
Carrer Stefania	Presente	Favorevole
Paglia Andrea	Presente	Favorevole
Marconato Denis	Assente	
Polo Sergio	Presente	Favorevole
Scattolin Sara	Presente	Favorevole
Salvati Valeria	Assente	
Marton Alberto	Assente	
Giusto Nicola	Presente	Astenuto
Berto Luisa	Presente	Astenuto
Trabucco Simonetta	Presente	Astenuto
Freda Raffaele	Presente	Astenuto
Mestriner Stefano - Assessore	Presente	-----
Bovo Riccardo - Assessore	Assente	-----
Stocco Elena - Assessore	Presente	-----
Di Lisi Fabio - Assessore	Assente	-----
Errico Susanna - Assessore	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	13
Assenti	4

Scrutatori:

Cescon Bruno	Scrutatore	-----
Paglia Andrea	Scrutatore	-----
Trabucco Simonetta	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE Longo Silvano
- La seduta è Pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. B;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 29.12.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato e integrato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, che al comma 2 stabilisce che *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui."*

Visto l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 che prevede che *"...mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";*

Richiamata la Legge 145/2018, art. 1 commi da 819 a 823, che ha sostituito il vincolo del pareggio sui saldi (che aveva preso il posto del vecchio patto di stabilità) con il nuovo equilibrio di competenza che non deve risultare negativo;

Vista la Relazione del Responsabile del Settore II, di cui in allegato, dalla quale emergono i seguenti elementi:

- la rilevazione di un saldo positivo della gestione dei residui, il presumibile mantenimento degli equilibri finanziario e corrente per quanto riguarda la gestione della competenza, la favorevole situazione della disponibilità di cassa;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili;
- il rinvio all'allegato di variazione di assestamento generale quale risultato della verifica della congruità degli importi inseriti nel bilancio effettuata da tutti i Responsabili di Settore;
- la situazione riguardo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica che evidenzia gli equilibri di competenza tenendo conto della variazione di assestamento generale;

Preso atto che con il rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 è stato approvato un Avanzo di Amministrazione pari ad Euro 6.352.983,14;

Dato atto dell'attuale situazione di utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione come da seguente prospetto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	2.673.632,85		2.673.632,85
Fondi vincolati	47.038,09	40.756,49	6.281,60
Fondi vincolati per interventi COVID	32.795,85		32.795,85
Fondi destinati agli investimenti	16.967,30	16.967,30	0,00
Fondi liberi	3.582.549,05		3.582.549,05
<b>Totale</b>	<b>6.352.983,14</b>	<b>57.723,79</b>	<b>6.295.259,35</b>

Richiamato l'art. 187 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 che recita:

*“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

*a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

*b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

*c) per il finanziamento di spese di investimento;*

*d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

*e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Dato atto che non necessitano, allo stato dell'arte, operazioni di cui ai punti a) e b) del comma sopra riportato e con la presente variazione vengono finanziate tutte le spese di investimento programmate e le nuove inserite;

Ritenuto pertanto di procedere all'assestamento generale di bilancio con le variazioni comprese nel prospetto, di cui in allegato, che prevedono l'applicazione di Avanzo di Amministrazione Libero per euro 2.592.915,00 per finanziare investimenti;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato in sede di Commissione Consiliare Bilancio, Programmazione, Economia ed Attività Produttive, Istituti e partecipazione;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di *“...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi del primo comma dell'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, acquisito agli atti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visti:

- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 20.12.2017;
- lo Statuto dell'Ente;

Richiamati integralmente i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: *“Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 29.12.2022 ad oggetto: *“Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2020-2024. Riferimento 2023”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 29.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29.12.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31.01.2023 di approvazione del Piano Integrato di

Attività e Organizzazione 2023-2025 - ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;

- le modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

Visto l'esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, come sotto riportato:

- Consiglieri presenti n. 13
- Consiglieri votanti n. 09
- Voti favorevoli n. 09
- Contrari n. 00
- Astenuti n. 04 (*Consiglieri: Giusto Nicola, Berto Luisa, Trabucco Simonetta, Freda Raffaele*)

### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e qui richiamato per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto della rilevazione di un saldo positivo della gestione dei residui, del presumibile mantenimento degli equilibri finanziario e corrente della gestione di competenza, della favorevole situazione della disponibilità di cassa;
3. di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili;
4. di dare atto che l'allegata variazione di assestamento generale rappresenta il risultato della verifica della congruità degli importi inseriti nel bilancio effettuata da tutti i Responsabili di Settore;
5. di dare atto della situazione riguardo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica che evidenzia gli equilibri di competenza tenendo conto della variazione di assestamento generale;
6. di procedere all'assestamento generale di bilancio con le variazioni comprese nel prospetto, di cui in allegato, che prevedono l'applicazione di Avanzo di Amministrazione Libero per euro 2.592.915,00 per finanziare investimenti;
7. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

Successivamente, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, come sotto riportato:

- Consiglieri presenti n. 13
- Consiglieri votanti n. 09
- Voti favorevoli n. 09
- Contrari n. 00
- Astenuti n. 04 (*Consiglieri: Giusto Nicola, Berto Luisa, Trabucco Simonetta, Freda Raffaele*)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Auletta Michela

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE  
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<p>Il sottoscritto <b>Responsabile del Settore II</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addi 26-07-23</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Bellini Sauro</p>
<p>Il sottoscritto <b>Responsabile del Servizio Finanziario</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addi 26-07-23</p>	<p>IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro</p>

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Polo Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE  
Longo Silvano

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Impronta informatica della deliberazione: 5c0d551678a0e0dcb027e72ea85b7c80

Addì, 25-08-2023

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Sovran Eleonora

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05-09-2023 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Impronta informatica della deliberazione: 5c0d551678a0e0dcb027e72ea85b7c80

Lì, 05-09-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO



# COMUNE DI PREGANZIOL

Provincia di Treviso

P.zza G. Gabbin, 1 - Tel. 0422 - 632200 - Fax 0422 - 331135 - Fax Server 0422 - 630049 - CF 80010170266

## UFFICIO RAGIONERIA

OGGETTO: Esercizio finanziario 2023:

1. verifica degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00;
2. assestamento generale di bilancio;
3. verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

### Relazione del Responsabile del Settore II.

#### **PUNTO 1**

L'art. 193 del D.Lgs.vo 267/2000, come modificato e integrato dal D.Lgs.118/2011 e dal D.Lgs.126/2014, al comma 2 stabilisce che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”*

Si possono riassumere in due punti, da analizzare separatamente, gli adempimenti previsti dal citato articolo:

- a) Verifica equilibri di bilancio.
- b) Individuazione debiti fuori bilancio.

### a) Verifica equilibri di bilancio

La verifica degli equilibri di bilancio riguarda la gestione dei residui (eventuali variazioni dei crediti e dei debiti derivanti dai precedenti esercizi finanziari), la gestione della competenza e la gestione della cassa.

Per quanto riguarda la **gestione dei residui** la situazione alla data del **19/07/2023** risulta essere la seguente:

ENTRATA	RESIDUI STANZIATI IN BILANCIO 01.01.2023	RISCOSSIONE IN C/RESIDUI	% DI REALIZZAZIONE
TITOLO 1	2.624.394,79	639.319,08	24,36
TITOLO 2	167.016,20	139.142,39	83,31
TITOLO 3	502.175,88	210.907,73	42,00
TITOLO 4	395.289,83	192.583,82	48,72
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	35.527,03	823,02	2,32
<b>TOTALE</b>	<b>3.724.403,73</b>	<b>1.182.776,04</b>	<b>31,76</b>

SPESA	RESIDUI STANZIATI IN BILANCIO 01.01.2023	PAGAMENTI RESIDUI	% DI REALIZZAZIONE
TITOLO 1	1.439.072,51	1.253.081,08	87,08
TITOLO 2	186.337,17	110.147,62	59,11
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	35.106,18	832,28	2,37
<b>TOTALE</b>	<b>1.660.515,86</b>	<b>1.364.060,98</b>	<b>82,15</b>

MINORI RESIDUI ATTIVI	€	=	1.595,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	€	=	14.231,60
MINORI RESIDUI PASSIVI	€	=	29.750,68
AVANZO	€	=	42.387,28

Sulla base dei dati ad oggi rilevati la gestione dei residui evidenzia un saldo positivo.

Non risultano pertanto gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui che determinino la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda la **gestione della competenza**, la verifica degli equilibri di bilancio è svolta analizzando l'andamento degli accertamenti e degli impegni e conseguentemente proiettandone la consistenza, sulla base delle attuali conoscenze, per l'intero anno.

Il risultato di tale analisi ha evidenziato un presumibile mantenimento degli equilibri finanziario e corrente della gestione di competenza.

Nel punto 3 viene analizzato il contenuto di questa verifica ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la **gestione della cassa** la verifica è volta ad individuare eventuali sofferenze nella disponibilità del Tesoriere comunale.

Il prospetto seguente evidenzia la favorevole situazione della cassa alla data odierna.

Cassa 01.01.2023	7.862.286,86
Pagamenti	7.205.077,79
Riscossioni	4.938.297,47
<b>Fondo cassa con operazioni emesse</b>	<b>5.595.506,54</b>

## **b) Individuazione debiti fuori bilancio**

Alla data odierna non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili.

## **PUNTO 2**

L'art. 175 comma 8 del D.Lgs.267/2000 così come modificato dal D.Lgs.118/2011 prevede che *"...mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Tutti i Responsabili di Settore hanno effettuato la verifica della congruità degli importi inseriti nel bilancio, relativi ai capitoli di entrata e di spesa, in relazione ai programmi da realizzare ed hanno effettuato le richieste di modifica agli stanziamenti di bilancio che sono riassunte nell'allegato prospetto di variazione di assestamento generale.

Il risultato di tale analisi ha evidenziato un presumibile mantenimento degli equilibri finanziario e corrente della gestione di competenza.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti si è provveduto a finanziare tutti gli interventi previsti per i quali non vi era ancora la copertura finanziaria e ad integrarne di nuovi, sulla base dei programmi dell'Amministrazione, applicando euro 2.592.915,00 di Avanzo libero.

### PUNTO 3

La Legge 145/2018, art. 1 commi da 819 a 823, ha sostituito il vincolo del pareggio sui saldi (che aveva preso il posto del vecchio patto di stabilità) con il nuovo equilibrio di competenza che non deve risultare negativo. In particolare, ai sensi del comma 821 “Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Nel prospetto seguente viene rappresentata la situazione degli equilibri di competenza tenendo conto della variazione di assestamento generale di cui al punto 2.

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.862.286,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		250.118,26	109.098,00	108.759,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.873.968,72 0,00	8.322.011,57 0,00	7.920.961,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		8.881.492,75 109.098,00 81.394,21	7.891.327,03 108.759,00 81.649,78	7.837.247,22 108.759,00 75.527,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		188.967,66 0,00 0,00	177.282,54 0,00 0,00	184.973,62 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>53.626,57</b>	<b>362.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.403,43 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		242.470,00 1.470,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.500,00	7.500,00	7.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>310.000,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	2.630.235,36		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.323.073,33	1.627.615,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.257.307,75	480.000,00	390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	242.470,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.500,00	7.500,00	7.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.284.646,44 1.627.615,00	2.470.115,00 0,00	397.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-310.000,00</b>	<b>-355.000,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Preganziol, 19 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II  
Bellini Dr. Sauro

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 31.07.2023

**OGGETTO:** Verifica degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale.

DISCUSSIONE  
(*deregistrazione integrale*)

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Passiamo al punto due: Verifica degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale. Do la parola al Signor Sindaco, prego.”

**Sindaco Galeano Paolo:** “Grazie Presidente. Buonasera a tutti, anche ai cittadini presenti; visto che lo ospitiamo per la prima volta in Consiglio, anche io auguro buon lavoro al Dottor Silvano Longo, che ci accompagnerà per tutto il tempo che sarà possibile insomma in questo incarico.

Sono anche contento di tornare in sala consiliare per il Consiglio Comunale, dopo alcune sedute che abbiamo fatto in Sala Granzio, mentre c'erano i lavori di riqualificazione del Municipio. Sono contento davvero che la sede municipale riospiti questi importanti appuntamenti.

Il punto numero due all'ordine del giorno propone la discussione su un adempimento previsto, appunto, dal Testo Unico degli Enti Locali, secondo il quale almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno si provvede con la verifica degli equilibri generali di bilancio e la variazione di assestamento generale, sostanzialmente per vedere che l'andamento del bilancio sia conforme alle previsioni e vi sia il mantenimento degli equilibri. La ricognizione è stata fatta con un controllo di tutte le voci da parte dei responsabili. C'è poi allegata la relazione del responsabile finanziario, il Dottor Bellini, che poi attesta il mantenimento dell'equilibrio, presumibile mantenimento degli equilibri nei relativi settori in cui questa è stata effettuata, quindi la gestione dei residui, la gestione e la competenza e poi anche la verifica della cassa. Il punto due della relazione sottolinea, poi, dopo aver preso atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio, di come si provveda a finanziare tutti gli interventi previsti per la spesa investimenti con risorse dell'Amministrazione e altre entrate che vedremo dopo, tra cui 2 milioni e 600 mila euro di avanzo libero e questo è un dato importante.

Spesso si dice di come tanti adempimenti in Consiglio Comunale abbiano un tono molto tecnico e vi sia una valenza politica leggera: penso di poter dire che l'assestamento che sottoponiamo al Consiglio questa sera abbia, invece, una valenza politica davvero molto forte per i numeri di cui parliamo. Venivamo da un avanzo libero di 3 milioni e mezzo, arriviamo sotto il milione, attorno ai 900 mila euro, perché ne viene applicata una quota grossissima, circa 2 milioni e 6 e questo - insomma - anche a testimonianza del fatto che una programmazione era stata fatta, delle risorse che erano state tenute lì per determinati investimenti, ve n'è uno molto grosso questa sera, ma poi tutta una serie di altri contributi significativi.

Questa variazione di assestamento si fonda su alcuni pilastri in entrata ed in uscita. In entrata noi troveremo tre grosse voci che vanno a finanziamento delle poste che poi vedremo in uscita e quindi l'applicazione dell'avanzo per 2 milioni e 6 (e poi ci sarà una nota su questo), i dividendi straordinari di Asco Holding, anche qui con un'azione politica diffusa fra tanti Sindaci. Sulla soluzione finale ci sono state proposte differenti, si è trovata una quadra a 18 milioni alla fine, quindi l'Assemblea di Asco Holding, i soci di Asco Holding hanno votato un dividendo straordinario di 18 milioni, che corrispondono per il Comune di Preganziol a 270 mila euro di dividendi straordinari, 170 mila dei quali vanno in spesa corrente per il finanziamento di alcune spese non ripetibili, 110 invece vanno al finanziamento di investimenti, poi vedremo quali sono le spese non ripetibili che andiamo a finanziare.

Poi un'altra importantissima entrata è la sponsorizzazione della ditta Secco Sistemi di Preganziol per un valore di 500 mila euro, sponsorizzazione collegata al ritorno d'immagine che questo investimento di Secco ha nell'investire, appunto, per la struttura polivalente insomma, per una quota della struttura polivalente in sostanza.

Quindi, queste essenzialmente le tre entrate principali. Abbiamo poi una voce che è sia in entrata che in uscita del PNRR digitale per circa 175 mila euro per piattaforme nazionali, digitali dati, esperienze del cittadino sui servizi pubblici, tutta una serie di procedimenti che si stanno portando avanti con il CED.

Per quanto riguarda, invece, le uscite noi abbiamo ulteriori benefici derivanti dai risparmi che abbiamo avuto nelle utenze e nella spesa collegata all'illuminazione pubblica. L'intervento che si sta portando avanti con

Contarina - e che non è ancora concluso - fa già vedere i suoi benefici in maniera anche abbastanza consistente, vedremo poi i dati in maniera puntuale. Serviranno circa ancora due mesi, due mesi e mezzo, per l'ultimazione dell'intervento e una volta che saremo a regime riusciremo a tirare una linea per vedere definitivamente quali saranno i consumi, quanto aderenti saranno rispetto ai progetti, alle previsioni che avevamo fatto ed i relativi costi, che sappiamo essere abbastanza ondivaghi in questa fase storica, anche se la situazione sta tornando lentamente più vicina alla normalità, non alla normalità ma più vicina alla normalità.

Con questa variazione di bilancio, poi, andiamo a ricostituire e quindi a risolvere, tutta una serie di problematiche che invece avevamo visto con il bilancio di previsione, dove proprio la possibilità nel mese di dicembre, quando abbiamo approvato il bilancio, non c'era, di applicazione dell'avanzo per il mantenimento, per la copertura insomma delle maggiori spese di energia elettrica e delle utenze, come invece avvenuto nel corso del 2022. Questa cosa che ci aveva dato un grande sollievo perché ci aveva permesso di non tagliare sui servizi e di applicare l'avanzo per circa 600 mila euro per il mantenimento di tutti gli standard a cui siamo abituati in termini di servizi, interventi, lavori e invece in fase di redazione di bilancio di previsione nel dicembre 2022 questa possibilità non c'era. Ecco che eravamo stati costretti a tutta una serie di tagli per mantenere inizialmente in equilibrio il bilancio di previsione, confidando poi che nella gestione del 2023 questi problemi venissero risolti e gli obiettivi raggiunti ulteriormente. Infatti qui noi, soprattutto con la spesa consentita dall'entrata straordinaria di Asco, andiamo a ricostituire in toto i 140 mila euro per le scuole materne paritarie, che annualmente insomma stanziamo per sostenere queste realtà che in questo momento storico hanno quantomai bisogno del nostro intervento. Abbiamo poi costituito un capitolo da 20 mila euro per sostenere i gestori degli impianti sportivi nelle spese (anche loro ovviamente sono in evidenti difficoltà) sostenute in questi mesi, in questi anni per le note vicende. E poi anche ripristiniamo in toto il programma culturale di eventi che avevamo idea di realizzare ad inizio anno, ma che eravamo riusciti a finanziare solo per metà.

Una piccola nota sull'avanzo, a parte le consuete - diciamo così - note, non chiamiamole polemiche, ad inizio serata, che sottolineavano spesso quanto l'avanzo del Comune di Preganziol fosse cospicuo e quindi l'Amministrazione incapace di programmare e quant'altro. Io penso che a testimonianza, invece, del contrario, questa sera abbiamo un'applicazione consistente, con tutta una serie di progettualità ed interventi sottostanti molto molto importanti. Ricordo che, appunto, a seguito di questa applicazione rimangono circa 900 mila euro. Noi dobbiamo associare questo numero al fatto che l'anno scorso una spesa imprevista, che era stata quella del mantenimento dell'equilibrio di bilancio a causa dell'aumento esponenziale dei costi energetici, ci ha portato ad un'applicazione dell'avanzo straordinario per 600 mila euro. Quindi non parliamo di cifre folli in un momento storico come questo e sono, poi, sulla bocca di tutti, visti i recentissimi articoli di giornali, le incertezze che non sono ancora state definite e speriamo davvero che non tocchino noi e neanche gli altri Comuni che potrebbero essere coinvolti da questa notizia secondo cui il Governo pensa di tagliare 13 miliardi dal PNRR per le risorse con cui i Comuni stanno investendo in sicurezza del territorio, efficientamento del patrimonio e riqualificazione urbana. Ovviamente questa notizia ha scatenato terrorismo fra tanti enti. Noi abbiamo 1,8 milioni di euro di interventi collegati a risorse del PNRR, quasi tutti sostanzialmente con ditte affidate o incarichi già effettuati: se dovessero venire a mancare queste risorse saremmo veramente alla follia, perché parliamo di obblighi, insomma, stipulati nella stragrande maggioranza dei casi, qualora si dovesse fare marcia indietro ci troveremmo in difficoltà un po' tutti insomma, se i progetti dovessero essere coinvolti. Quindi, su questo non sono ancora arrivate comunicazioni ufficiali, così, scambiandoci un po' di pareri tra i Sindaci, avete visto che su questo la sollevazione è stata trasversale, perché i problemi sono per tutti a livello politico e non partitico. Su questo contiamo davvero..., insomma, l'ipotesi di cui si è letto è talmente strampalata che non può essere vera, dovrà sicuramente esserci, eventualmente, affiancata qualche altra soluzione immediata di rifinanziamento di quegli interventi.

Comunque tutto questo è da vedere, ma era solo associato al fatto di come abbiamo visto che l'anno scorso 600 mila euro di avanzo sono stati necessari per un'operazione straordinaria per il mantenimento in equilibrio del bilancio; tenerne 900 adesso con gli interventi necessari e per eventuali contraccolpi diventa fondamentale. Un ulteriore elemento legato ai 900 mila euro di avanzo che rimangono è poi la situazione della liquidità, nel senso che il nostro Comune non ha mai patito, non è mai andato in sofferenza, storicamente, sul punto di vista della liquidità ed un'applicazione così importante di una quota di avanzo libero abbassa ovviamente quella che è la capacità sotto questo punto di vista. Quindi dobbiamo tenere

comunque sempre dei margini di - diciamo così - salvaguardia o attenzione per garantire sempre tutta la fluidità dell'operazione.

Per sottolineare, come dicevo prima, quanto sia politico l'intervento di bilancio che viene sottoposto al Consiglio questa sera, passo in rassegna quelle che sono le voci più importanti che andiamo a finanziare con questa variazione, con tutte le voci di cui parlavo prima. Abbiamo alcuni maggiori costi dei cantieri in atto o in fase di conclusione, questo perché ovviamente l'aumento dei costi anche nel 2023 c'è stato, il prezzario regionale nel 2023 ha registrato degli aumenti anche significativi e quindi questi costi vanno adeguati anche alle opere che avevamo in corso per la parte di lavori del 2023, perciò abbiamo 343 mila euro sul Municipio e 140 mila euro per la scuola Franchetti a San Trovaso. Sul Municipio i lavori sono sostanzialmente ultimati, a parte qualche virgola, insomma, che manca in qualche ufficio. La scuola Franchetti, invece, è in fase di ultimazione e l'obiettivo dichiarato, ovviamente d'accordo fra direzione lavori, quindi progettazione e poi ditta e Amministrazione, è quello di consegnare l'immobile pronto per le pulizie al 25 di agosto all'Amministrazione, per poi consegnarlo il 04 di settembre all'Istituto Comprensivo, in maniera che quest'anno la scuola di San Trovaso parta puntualmente già nella sua sede storica.

Dal punto di vista dei contributi di cui dicevo prima che cosa andiamo a ricostituire: i 140 mila euro delle scuole materne paritarie, i 19 mila che si sommano ai mille che c'erano già in bilancio, per formare un fondo da 20 mila euro per i gestori degli impianti sportivi, 4 mila euro circa per, appunto, la parte che non era ancora finanziata nel calendario degli eventi culturali, eravamo arrivati fino all'autunno (mancava la parte sostanzialmente fine autunno e natalizia), 9 mila euro sulle borse di studio per arrivare, come sarà di consueto a dicembre, a mettere a disposizione dei ragazzi e delle eccellenze artistiche, culturali e sportive le consuete risorse che riconoscono, insomma, il merito del loro impegno. Poi abbiamo, come dicevo, alcuni risparmi importanti che ci aiutano a ricavare ulteriori risorse per finanziare tutti questi interventi e quelli successivi, che sono circa 50 mila euro di utenze nelle scuole elementari. Sto parlando di risparmi. Qui soprattutto l'intervento effettuato l'anno scorso nella Giovanni XXIII ha portato una riduzione dei consumi di gas per riscaldare gli impianti davvero enorme. Si parlava questo inverno di circa il 70% di riduzione. Altri 35 mila euro invece nell'illuminazione pubblica, quindi anche qui si vedono alcuni risultati importanti. Ci sono poi finanziati in titolo secondo vari interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio e abbiamo qui manutenzione della palestra Giovanni XXIII, quindi qui del capoluogo, per problematiche che ci sono soprattutto sul soffitto ed in altre parti, 18 mila euro invece per gli spazi, sistemazione di spazi alla scuola media Ugo Foscolo e soprattutto anche la parte della ex mensa, il Centro Sollievo e tutta una serie di spazi che vengono utilizzati per varie finalità.

90 mila euro sono invece nell'ambito sportivo e riguardano: 30 mila sono per la sistemazione degli spogliatoi della palestra di Sambughè. Lì abbiamo ricevuto varie segnalazioni dal gruppo sportivo Sambughè della Polisportiva, che segnalano il tetto, il soffitto ammalorato e bisogna intervenire con un intervento abbastanza pesante; sono circa 30 mila euro. Vengono stanziati circa 20 mila euro per la sostituzione delle panchine presso gli stadi, perché tanto a San Trovaso, quanto a Preganziol, ci ha segnalato l'Union Pro, siamo ai minimi termini, quindi vanno sostituite, insomma, tutte le panchine e poi stanziamo 40 mila euro per la sistemazione degli spogliatoi del campo da calcio di Sambughè. Anche qui si è parlato parecchio anche sui giornali e in Consiglio di questa vicenda. Allo stato attuale, con lo stanziamento di 40 mila euro, facendo un piccolo riassunto, siamo a questo stato delle cose. Ci sono stati vari incontri con l'associazione Amatori Sambughè, che ha appreso di non essere mai venuta meno nella gestione dell'impianto, perché durante il Covid la normativa statale è intervenuta per prorogare la scadenza di tutte le concessioni e le convenzioni, portando la scadenza naturale al 31.12.2024. Quindi una cessazione della gestione non c'è mai stata. A questo sommiamo che fino al febbraio 2020, quindi momento storico in cui si è scatenata la pandemia, c'era una squadra iscritta e che faceva i suoi campionati in quell'impianto, con quegli spogliatoi, con quel campo. L'interruzione è stata data ovviamente dal Covid, non da cause terze, poi le problematiche che hanno coinvolto la società e tanti altri soggetti nel mondo dell'associazionismo e dello sport hanno portato allo stato attuale del campo. L'Amministrazione, dopo queste interlocuzioni, ha messo a disposizione 40 mila euro, a seguito di un preventivo effettuato dalla ditta che realizzò il prefabbricato all'inizio degli anni 2000. Si è visto che l'intervento è fattibile anche intervenendo solo nella pavimentazione senza lo spostamento e la rimozione di pareti e tetto e quindi con questo intervento, che la ditta dovrebbe eseguire nelle prime settimane di settembre, consegnando i campi a fine settembre, potendo poi partire l'attività anche per gli spogliatoi sicuramente da ottobre, l'Amministrazione fa la sua parte. Siamo in attesa, ovviamente, della risposta del gestore che dovrebbe farci sapere quali sono le loro posizioni in merito agli obiettivi che erano

previsti nella convenzione e alla manutenzione del campo da calcio, posto che ci sono tante società che si sono affacciate per dare una mano in questo senso. Quindi un aggiornamento importante, visto tutto quello che era sorto riguardo a questo punto. 40 mila euro ulteriori vengono messi in titolo secondo, quindi nella parte investimenti e manutenzioni non ordinarie per le aree verdi, in particolare a Sambughé e a San Trovaso, manutenzioni straordinarie di giochi che sono o da sostituire o da riparare e poi altri interventi, appunto, sulle aree verdi.

20 mila euro vengono invece stanziati al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Sapete che dall'anno scorso, verso la fine dell'anno scorso, abbiamo avviato l'intervento di manutenzione in via Quirino Basso, via di cui dividiamo la proprietà, sostanzialmente al 50% col Comune di Casier, nel senso che la linea di confine è a metà della via, siccome una parte dei problemi idraulici su quella via sono causati anche dalle acque che arrivano da Casier e sono buttati su quello che è di fatto un catino vero e proprio, il Comune di Casier sta partecipando al 40% delle spese complessive per i lavori di intervento per la mitigazione rischio idraulico. Su questo eravamo a 90 mila euro di spese fra noi e il Comune di Casier; sono stati fatti tutti gli interventi di pulizia delle condotte, sistemazione anche su quelle che sono sotto ai giardini privati. Abbiamo fatto una riunione con il Consorzio una settimana fa e ci avevano dato il numero, che adesso non ricordo, delle tonnellate di detriti portati via dalle condotte, quindi un intervento davvero importante, nonché tutte le radici rimosse sotto via Terragliol, dove gli alberi presenti hanno intaccato profondamente il volume a disposizione di quelle condotte. Aggiungiamo 20 mila euro perché uno degli interventi importanti, la rimessa in asse di uno dei tombotti all'intersezione con via Bertuol, che è una delle situazioni più critiche, richiede un intervento maggiore, perché una parte di quel tombotto è sotto una moleta di cemento armato privata e quindi sarebbe un intervento troppo pesante andare ad intervenire là. Sostanzialmente si tratterà di fare un bypass parallelo alla condotta esistente e quindi un'ulteriore condotta che si va a sommare a quella esistente, come abbiamo fatto di fatto in via Nazario Sauro, all'incrocio con via Rosselli. Questo intervento dovrebbe portare ad una mitigazione considerevole, non un annullamento totale del rischio ma una mitigazione considerevole, nel senso che i dati registrati dal Consorzio di Bonifica dicono che con delle precipitazioni simili alle bombe d'acqua che abbiamo registrato, ci sono circa 1.200 metri cubi di acqua che rimangono nella zona, andando ad interessare l'intersezione con via Bertuol, l'intersezione con via Battisti e a risalire poi nelle relative vie. Con l'intervento di mitigazione andremo ad abbattere di circa il 70-80% questa incapacità di ricevere le acque, portando eventualmente, con le bombe d'acqua peggiori, a circa 300 metri cubi, l'ultima acqua che rimarrebbe; questo col primo stadio dei lavori e poi se ne stanno valutando di ulteriori.

Altre due voci sono 140 mila euro sulle asfaltature: abbiamo appena finito 100 mila euro di interventi su alcune vie, via Fiandre a Sambughé, via Foscolo a San Trovaso e via dei Mille a Frescada Ovest. Con questi ulteriori 140 mila euro stiamo facendo dei progettini per intervenire in autunno su altre strade comunali. Poi vengono messi 15 mila euro per portare avanti l'intervento di sistemazione dei cimiteri, in particolare le coperture a Sambughé. Anche questo intervento era stato oggetto di varie richieste e segnalazioni, i primi 10 mila euro per la progettazione li avevamo già stanziati alcuni mesi fa in bilancio e, a seguito delle risultanze, adesso andiamo a stanziare ulteriori risorse per fare gli interventi di sistemazione delle coperture.

Dal punto di vista della manutenzione ordinaria, invece, del patrimonio del territorio andiamo a sistemare 22 mila euro per le potature, abbiamo alcune zone dove davvero c'è necessità, 14 mila di manutenzione ordinaria per le aree verdi e 10 mila per la segnaletica orizzontale. Nel sociale e nell'istruzione abbiamo, invece, 11 mila euro per progetti famiglie e quindi affitto, alloggio per i casi di emergenza abitativa, la gara da rifare del cantiere delle famiglie con tutti i servizi compresi interni, a cui si aggiunge l'educativa domiciliare per i minori, 10 mila euro invece in aggiunta per il canone appalto asilo nido, queste sono le maggiori spese che ci sono, soprattutto collegate all'Istat, 7 mila 200 euro per andare ad integrare il contributo stanziato annualmente all'Istituto Comprensivo, 6 mila invece di maggiori costi sulle mense scolastiche, anche qui per aggiornamento Istat e poi 3 mila e 5 per l'assistenza scolastica.

Dulcis in fundo la voce più importante, più considerevole dal punto di vista degli investimenti, ovvero 2 milioni e 300 mila euro per il finanziamento della struttura polivalente di via Europa, quindi in area Lando volgarmente detta, di più facile intuizione e qui finalmente contavamo a seguito del consuntivo, di avere finalmente, dopo alcuni anni di difficoltà, le risorse necessarie per andare a finanziare questo intervento. È un intervento importante, anche su questo si è scritto, si è detto. Noi riteniamo che chi conosce Preganziol sa quanto sia importante e necessario avere degli spazi come questi e non solo per la parte ludica e dei festeggiamenti, nel senso che c'è una cucina e anche importante, pensata, ideata in maniera per accogliere e poter permettere le tante manifestazioni che in quell'area possono essere ospitate. La sagra è una di quelle,

ma poi sappiamo come in questi anni ha preso parte l'Expo delle birre artigianali, quindi di opportunità ve ne sono. Abbiamo già ribadito in altre occasioni come spazi come questi, perché accanto alla cucina c'è una sala polivalente, che può accogliere fino a circa 250 persone, con i tavoli, quindi, per pranzi, cene, momenti conviviali, fino a 270-280 invece quando ci sono spettacoli o altri eventi e tutti noi sappiamo cosa voglia dire organizzare questi eventi quando non ci sono alternative al coperto. Il Torototela è una delle ultime esperienze di questi giorni, il cinema all'aperto è un'altra ma, ripeto, qui rimaniamo nell'ambito dell'associazionismo e della vita che queste attività portano con loro, che sono tutt'altro che subordinate, insomma, quando si vuole far crescere una comunità e le relazioni fra le persone. Quello che poi diventa fondamentale come di questi spazi in questi anni di pandemia avremmo avuto un bisogno enorme, non abbiamo sostanzialmente potuto accogliere nessuno dei servizi tamponi, prelievi, vaccinazioni, tutto quello che è stato messo in piedi in altri Comuni che strutture di questo tipo ce l'avevano. Abbiamo visto che cosa voleva dire affrontare i concorsi durante il Covid, andando in sovrapposizione là dove era possibile, perché la commistione di spazi scolastici non era possibile se non con alcune accortezze o ingenti spese di pulizia e di intervento, quindi questi spazi diventano per l'istituzione Comune importanti da gestire per tante necessità. Davvero, ripeto, io penso che solo chi non conosce la vita di Preganziol possa pensare che un intervento come questo debba essere in subordine. Era uno degli interventi che l'Amministrazione si era impegnata a realizzare nel proprio programma di mandato e ad oggi risulta l'investimento più corposo. A questo è collegata la sponsorizzazione (come dicevo prima) della ditta Secco per 500 mila euro, 400 mila euro cash, più la fornitura dei serramenti nella realizzazione della struttura.

Quindi, questo è il quadro di questa variazione di assetto generale. Penso davvero che la carne al fuoco sia tantissima. Tutto è criticabile, come sempre, però penso anche che ci sia una grossa impronta di dover dare delle risposte importanti al territorio sia dal punto di vista della manutenzione, sia dal punto di vista degli investimenti e per lo sguardo futuro che si vuole dare alla nostra città.

Io mi fermerei qui per la presentazione, rimango a disposizione per ogni chiarimento. Grazie.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Signor Sindaco. La voce al Consiglio. Consigliere Freda, prego.”

**Consigliere Freda Raffaele:** “Buonasera a tutti e auguri di buon lavoro al Dottor Longo che è qui con noi questa sera per la prima volta. Come ha detto il Sindaco c'è un sacco di carne al fuoco. Io vorrei sottolineare immediatamente alcune cose che comportano questa variazione, che considero estremamente positive e sottolineo l'estremamente. La prima è la realizzazione delle cucine in via Europa, dove finalmente si dà risposta ai volontari che animano la nostra sagra, che chiedono quell'intervento, quegli strumenti da vent'anni credo, grossomodo. La seconda è l'intervento sugli spogliatoi a Sambughé: su questo, però, mi permetto di dire qualcosa Sindaco, per fortuna che c'è stato un po' di bailamme sui giornali, perché bisogna anche dire che da due anni a questa parte sembrava che quell'impianto fosse stato dimenticato dall'Amministrazione. Quindi, io credo che forse sollevare quella questione abbia portato oggi a questo intervento importante e, appunto, all'interessamento e all'investimento da parte dell'Amministrazione a favore degli impianti di Sambughé. Trovo siano positivi anche i 40 mila euro per le aree verdi a Sambughé e a San Trovaso, così come lo stanziamento per le potature. Al riguardo mi permetto di domandare se c'è già un'idea su quali aree verdi di Sambughé e San Trovaso saranno investiti, anche perché, a nostro avviso, il mantenimento di quelle aree, la cura di quelle aree dovrebbe essere sempre una priorità, quindi ben venga che si sia risolto questo tema che era emerso nell'ambito della discussione sul bilancio di previsione.

Allo stesso modo, proprio relativamente alla discussione sul bilancio di previsione, sono altresì contento di vedere che siano state rimpinguate, siano stati nuovamente destinate le risorse per le scuole materne e per le associazioni sportive. Tra gli investimenti per le associazioni sportive ho un'altra domanda: l'Union Pro si lamenta con il Comune, vi chiedo di voler cogliere la mia osservazione senza alcuna malizia e con lo spirito più collaborativo possibile, l'Union Pro si lamenta con il Comune che le panchine degli stadi sono andate, giusto? Ho capito bene? Il Comune investe 20 mila euro, la questione squadra di calcio della città di Preganziol, che poi è in comune, diciamo, con la città di Mogliano secondo me negli ultimi tempi ha assunto una piega un po' critica. Cioè, a me pare che l'Union Pro benefici molto del fatto che sia teoricamente anche la squadra di Preganziol, mi assumo la responsabilità di quello che sto dicendo, ma non vi sia un reale ritorno, poi, sulla città per l'attività che viene fatta dall'Union Pro stessa. La prima interrogazione che io ho fatto da Consigliere Comunale era proprio su questo tema più o meno e ai tempi, tra le varie domande, chiedevo:

quanti sono i tesserati di Preganziol nell'Union Pro? Perché è quello il vero beneficio che trae la città, quante famiglie godono dell'attività che fa l'Union Pro? Ai tempi, che era quattro anni fa, c'erano, se non ricordo male, 80 tesserati su 500, forse 500 scarsi, forse 450, non lo so erano più o meno un quinto, mi sembra che i numeri dicono qualcosa, cioè vi sia una sproporzione, anche perché ovviamente - facciamo una premessa - quello che secondo me sarebbe auspicabile è riavere una squadra della nostra città o di una frazione della città. Quando anche in Consiglio Comunale era giunta la notizia della possibile ricostituzione dell'Union Tre io l'avevo colta come un'opportunità, anche l'interrogazione sui campi di Sambughé andavano in questo senso. Si tratta di un servizio diverso: l'Union Pro si occupa soprattutto dei giovani, il Calcio Sambughé sono gli amatori, quindi ragazzi maggiorenni, anche decisamente adulti in alcuni casi, ma comunque il senso è quello, ci manca qualcosa. L'Amministrazione fa l'investimento, non è un investimento esorbitante, sono 20 mila euro, quindi ci sta, però vorrei capire qual è l'opinione dell'Amministrazione in questo senso, cioè se sente che vi sia un ritorno in termini di servizio rispetto alla disponibilità che dà il Comune e che probabilmente darebbe qualunque Amministrazione, di qualunque colore.

Detto questo, spero che gli interventi in via Basso siano risolutivi a beneficio dei cittadini di Frescada, parliamo dei problemi idraulici che hanno. Speriamo, allo stesso tempo, che il termine per la consegna delle scuole Franchetti a San Trovaso del 25 agosto per il 4 settembre, quindi l'inizio della scuola, venga rispettato, perché gli studenti di San Trovaso e di conseguenza le famiglie di San Trovaso patiscono, appunto, la chiusura della scuola da molto tempo per via dei lavori e quindi ci auguriamo che possano finalmente tornare nel proprio plesso.

Rispetto a quanto si diceva sull'avanzo di bilancio, però, noi non solo nel tempo abbiamo detto che avevamo un avanzo molto cospicuo, chiaramente l'abbiamo detto, noi, però, solitamente muovevamo delle considerazioni anche relativamente a come questo avanzo veniva impiegato e quali fossero le priorità che l'Amministrazione andava ad individuare. Rispetto alla prima cosa che ho detto positiva, per esempio le cucine in via Europa, noi nel tempo abbiamo detto si potevano fare prima, si potevano fare anche solo quelle, perché l'edificio polivalente (e qui arriva un'altra domanda di cui la risposta ci interessa veramente) è un investimento importante, che l'Amministrazione fa dando priorità a quello rispetto ad altre questioni. Noi abbiamo detto più volte - e lo ripetiamo - ad esempio la scuola di Sambughé chiusa, alla luce della cifra di 2 milioni e mezzo raggiunta per l'investimento in via Europa, verrebbe da dire che si poteva persino pensare ad un intervento nell'area ex Millelire, sappiamo che è privata Vicesindaco, sto dicendo..., mi guarda sempre, siccome questa è una discussione che abbiamo fatto più volte anticipo quella che è una possibile obiezione. Allora ci chiediamo innanzitutto perché, appunto, si è data priorità a questo tipo di intervento sull'edificio polivalente per una ragione di concetto, ma anche pratica, cioè perché si è valutato di costruire un nuovo edificio anziché recuperare qualcosa che c'è già e questo è il succo della domanda.

E poi ci permettiamo, mi permetto di muovere un'osservazione sul progetto stesso dell'edificio polivalente. E' talmente polivalente che è complesso capire la valenza, poi, dello stesso edificio o anche è talmente polifunzionale che non ha una funzione specifica per dare un servizio ottimale. Mi spiego meglio. Nel tempo avevamo anche detto - ed è il motivo per cui ai tempi avevamo votato a favore, non solo per le cucine, ma anche per lo scopo - a Preganziol manca un posto dove tenere un convegno. Avevo fatto l'esempio per cui l'ultima volta che c'era stata la discussione tra i candidati Sindaci in un Comune di 17 mila abitanti questo incontro si era tenuto all'Hotel Cristal, cioè non avevamo una sala dove fare l'incontro tra i Sindaci, era paradossale. Bene. Però l'edificio polivalente oggi non sarà un auditorium, perché non ha le gradinate, non ha il palco, non è un auditorium, non è nemmeno, ovviamente, una palestra, noi avevamo anche suggerito che si potesse copiare da altri Comuni dove la palestra finiva per poter ospitare anche eventi come convegni, incontri, dibattiti e cose del genere, sfruttando, appunto, l'esistenza delle gradinate e avevo fatto l'esempio di Dosson. Non ha delle stanze, quindi non la immaginiamo come la casa delle associazioni, diciamo. Insomma, bisogna portare tutti gli strumenti, perché alla fine è un enorme stanzone di fatto. Quindi ci domandiamo e chiediamo nella pratica effettivamente quali attività si pensa si possano svolgere nell'edificio polivalente, oltre, appunto, a quale sia la ragione per cui si è preferito investire su un nuovo bene anziché recuperare qualcosa di già esistente e quali, oltretutto considerando le attività che dovrebbero essere svolte presso l'edificio polivalente, quali e quante. Poi quanto dovrebbe essere anche il costo per l'Amministrazione stessa, qualora..., perché, mi spiego meglio, Preganziol non è che avesse un problema di spazi per fare i compleanni, giusto? Credo che concordiamo su questo, anche grazie alla generosità delle parrocchie, degli alpini, oltre che alla presenza delle sale comunali quella cosa si poteva fare. E durante il suo discorso, Sindaco, ci ha detto nel caso di pioggia, ad esempio, avremmo quell'opportunità oppure durante la pandemia non

abbiamo avuto quello spazio. Bene, io spero che non vi sia una nuova pandemia, credo sia un comune sentire, fare un edificio per il caso di pioggia non lo so, è una valutazione che è stata fatta ecco, questo è il senso, che attività in concreto si immaginano, quanto dovrebbe essere utilizzato quello spazio. Grazie.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. Altri? Consigliere Berto, prego.”

**Consigliere Berto Luisa:** “Buonasera a tutti. Chiedo di portare pazienza con me oggi, sono un po’ “tossicchiante”, scusatemi.

Do anch'io il benvenuto al nostro nuovo Segretario Comunale, oserei dire quasi eroico per certi versi, nel senso che ha accettato l'incarico a pochi mesi dal cambio di legislatura che ci sarà. Andremo alle votazioni a giugno, quindi poi magari, eventualmente, continuerà a restare con noi, non si può mai sapere, intanto gli auguriamo un buon lavoro per questi mesi.

Veniamo subito al punto all'ordine del giorno, una domanda che avevo per il Dottor Bellini, mi sono dimenticata di farla in Commissione, chiedo venia, se per caso dalla certificazione Covid era cambiato qualcosa nell'avanzo, nel senso che era stato svincolato qualcosa, questo mi ero dimenticata di chiederlo.

Poi veniamo a noi, innanzitutto non si avevano dubbi sul fatto che avremmo raggiunto l'equilibrio di bilancio, nel senso che sapevamo perfettamente che la Ragioneria avrebbe fatto perfettamente il suo lavoro, quindi da questo punto di vista nulla quaestio. Ammetto che ci pensavo oggi, ero un po’ - come si dice - in difficoltà, nel senso quando è stato approvato il bilancio di previsione abbiamo lamentato che erano stati tolti i soldi per le scuole paritarie, ecco qua i soldi per le scuole paritarie. Sappiamo perfettamente, l'avete visto tutti, che siamo andati sui giornali per i campi da calcio di Sambughé, ecco qua i soldi per la sistemazione dei campi da calcio di Sambughé, quantomeno degli spogliatoi ovviamente. E così su molti altri punti che sono stati toccati questa sera. Ci siamo effettivamente lamentati, non posso negarlo, del fatto che l'avanzo è cospicuo e non veniva utilizzato appieno, quindi mancanza di progettazione e quant'altro ed oggi, effettivamente, andiamo a impiegare 2 milioni e 600 mila euro di quell'avanzo. Quindi mi viene da pensare che ci dobbiamo lamentare di più, più ci lamentiamo più viene utilizzato avanzo, quindi caspita, dobbiamo fare la lista della spesa per l'anno prossimo. Questo - diciamo - è un primo approccio simpatico.

Personalmente una cosa, ma è un..., definiamolo un ragionamento di principio, noi ci troviamo sì con dei soldi che dobbiamo sapientemente utilizzare, però ammetto - e credo anche questo sia un sentire comune - che dà profondamente fastidio che un'opera che inizialmente doveva costare 1 milione 500 mila euro oggi andiamo, Signori, a metterla sul piatto e finanziarla a 2 milioni e 400 mila euro. È abbastanza vergognoso, nel senso che sono soldi, sono soldi di tutti e per quanto io credo che nessuno qui abbia nulla da ridire sull'opera in sé, nel senso serviva un posto a Preganziol dove poter fare questa tipologia di manifestazioni? Sì, serviva, lo sappiamo tutti perfettamente. La cittadinanza lo aspettava, l'opposizione l'aveva chiesto, l'Amministrazione adesso lo tira fuori nel piatto, però la domanda e il fastidio personalmente che si prova è: ma adesso spendere questi 900 mila euro in più, a gratis, di niente, personalmente dà fastidio. Quindi, per quanto non si metta becco sulla bontà, sulla funzionalità di quello che può essere un progetto che dà risposta ad una richiesta della cittadinanza, una richiesta che c'era anche già da molto tempo, non è il primo progetto che vediamo nascere e svilupparsi, mi ricordo la pista ciclabile, il progetto era fermo dal 2006, duemila... e si è raddoppiato. Personalmente da fastidio, dà quasi da pensare, da dire aspetta un attimo che magari i prezzi pian pianino..., come il costo delle utenze, come il costo dell'energia, pian pianino sta rientrando. Vien da pensare di dire okay, aspetto un attimo che magari un'opera che mi costava 1 milione e 500 non mi costerà 2 milioni e 4, ma magari mi costerà 2 milioni, perché c'è un riassetto temporale dei prezzi.

Non è follia pensare questa cosa. Quindi, questo e come questo tanti altri aumenti che abbiamo visto qui e che ha detto il Sindaco nel bilancio, 343 mila euro per il Municipio. Io adesso volevo chiedere il conto finale con questi 343 mila euro, perché anche lì eravamo partiti, se non sbaglio, da 1 milione e 500, esatto, però vivaddio a quanto abbiamo chiuso? Ultimamente sembra che è tutto oro quello che tocchiamo come pubblica amministrazione, dove dobbiamo fare dei lavori e mettere le mani. Questo presumo, spero sia un sentire comune. Quindi, da questo punto di vista esprimiamo profonda insoddisfazione, ma credo sia profonda insoddisfazione generale, nel senso che non puoi non fare delle cose, però queste cose vengono a costarti il doppio.

Per ora chiudo qui. Grazie.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. Consigliere Carraro, prego.”

## CONSIGLIERE CARRARO

Buonasera a tutti. Benvenuto al Segretario. Un saluto anche a chi ci ascolta ed è presente in sala. Parto dalle ultime considerazioni del Consigliere Berto, cioè il fatto che noi arriviamo a compimento, alla realizzazione di alcune opere con costi che sono decisamente del 40-50% superiori a quanto previsto 2 o 3 anni fa è un dato oggettivo. È un dato che dimostra, però, come il nostro sistema sia impazzito, ma soprattutto deve porci un problema di prospettiva, perché il problema non è quello di dire non spendiamo i soldi adesso, aspettiamo un anno o due vediamo se calano i prezzi, il problema è come le Amministrazioni realizzeranno opere pubbliche, ma lo stesso vale per le manutenzioni ovviamente, perché non è che i costi delle manutenzioni ordinarie siano diminuiti. I costi delle manutenzioni ordinarie, di qualsiasi attività noi svolgiamo, sono aumentati anche questi del 40 - 50% e quindi per un'Amministrazione come la nostra, che non ha risorse variabili sul mercato a cui attingere, diventa un problema di prospettiva non solo rispetto agli investimenti, ma anche rispetto all'ordinario, sempre che nel frattempo gli investimenti fatti sul risparmio energetico in qualche modo ci fanno ritornare delle cifre che abbiamo speso anche qui inutilmente in questi due anni. Se abbiamo pagato l'energia 50 un anno fa, adesso vale 10, potevamo non consumarla ed aspettare adesso. Con questa logica, però, il mercato purtroppo non funziona così e neanche il sistema, per cui da un lato recuperiamo, per fortuna grazie anche agli investimenti, dall'altro abbiamo la certezza che per far funzionare la macchina, non la macchina amministrativa, anche questa crescerà, ma soprattutto la macchina legata alla gestione del patrimonio, siano strade, marciapiedi, piazze, verde pubblico, scuole, edifici vari è destinata ad aumentare, quindi il problema sarà, semmai, capire come decidiamo, come i Comuni, le amministrazioni locali sul territorio trovano le risorse e come vengono, in qualche modo, aiutati a trovare le risorse che consentano di mantenere questo livello di manutenzione e di qualità del nostro vivere dove siamo. Se questo non viene recuperato, non viene messo nel mirino di chi governa questo Paese, noi rischiamo di andare fuori giri completamente nel giro di qualche anno.

La dimostrazione di questo è anche il ragionamento sul discorso dell'edificio polivalente. L'edificio polivalente è stato progettato, l'incarico è stato dato 3 o 4 anni fa, quindi partiamo da quattro anni fa, in prospettiva di arrivare verso l'anno scorso o quest'anno per mettere in cantiere l'opera. Nel frattempo è cambiato il mondo, ovviamente l'opera non costa più quello che costava, costa molto di più e io sono perfettamente d'accordo che costa molto di più rispetto a quello che eravamo abituati a valutare un'opera, però costano molto di più le abitazioni, costa molto di più fare la spesa, è un sistema che sta andando oltre quello che è, invece, l'incremento della ricchezza dei cittadini medi che vivono in questo Paese e, nel caso di chi amministra, di chi amministra un Comune tipo il nostro, che possiamo considerare nella media rispetto alle possibili entrate legate al territorio in cui viviamo. Quindi il problema è generalizzato, il problema è di prospettiva. E poi l'altro ragionamento: a cosa serve questa roba, facciamo solo le cucine, le cucine da sole sono utilizzabili solo in certi momenti, perché attorno bisogna costruire qualcosa che consenta di fruire delle cucine, invece l'idea di costruire non solo la cucina, ma anche uno spazio polivalente abbastanza capiente da poter accogliere anche eventi gastronomici, di degustazioni e di altre iniziative che stanno nascendo in giro anche attorno a noi, rispetto alla propensione a sviluppare le conoscenze sul cibo, a sperimentare nuove opzioni, nuove opportunità, nuovi gusti, darà la possibilità di poter implementare, di poter fare altre manifestazioni che oggi non ci sono nel nostro territorio in questa struttura. Cosa si può fare nella sala polivalente? Si può fare tutto o niente, dipende, dipende da chi ha interesse ad usare quello spazio. Oggi uno spazio così non c'è e quindi possiamo farci della musica, possiamo fare corsi di ballo, possiamo fare ginnastica, possiamo fare teatro, cinema, convegni e tutte le altre cose che associazioni, gruppi di cittadini vogliono fare, comprese cene, pranzi, visto che c'è anche la struttura collegata. Ovviamente questa cosa va gestita e va regolamentata, però io personalmente non ho dubbi sul fatto che questi spazi potranno e saranno utilizzati, proprio perché hanno una caratteristica che è quella della flessibilità. Spero di non sbagliarmi ovviamente, ma sono convinto che i ragionamenti, le ponderazioni che abbiamo fatto, aver ascoltato e sentito gruppi di cittadini e associazioni da questo punto di vista probabilmente ci darà ragione, cioè c'è una richiesta, c'è un'aspettativa vediamo finalmente di darci una risposta. Ma non solo per la sagra. La sagra è l'elemento da cui partiamo, poi c'è la possibilità di sviluppare un sacco di altre iniziative.

Sugli impianti sportivi, per cui si interviene solo perché c'è stato un interessamento, un problema posto sui giornali, l'altro aspetto è quello che diciamo ma noi facciamo gli interventi, però non sappiamo a quanti dei nostri cittadini questi giovino in termini di benefici. Allora, noi viviamo in un territorio dove fino a 10-15 anni fa c'erano tre società di calcio, c'era la polisportiva che faceva pallavolo maschile, pallavolo femminile, sono

nate nel frattempo altre società, alcune sono sparite, le società di calcio di Preganziol sono sparite, di fatto è rimasta solo la Amatori di Sambughé che è andata in grossa crisi, altrimenti non saremmo in questa situazione, diciamoci le cose come stanno. I nostri ragazzi che fanno attività sportiva la fanno sia negli impianti di Preganziol e quindi noi abbiamo il dovere di mantenere gli impianti efficienti, fruibili, perché se sono efficienti e fruibili possono essere utilizzati, se qualcuno un domani (ma sarà sempre troppo tardi) deciderà che l'attività sportiva si fa nel tempo scolastico, prolungando il tempo scolastico e risolvendo quindi il problema delle famiglie, dei trasporti e dove iscrivo mio figlio. perché questo sistema funziona in quasi tutti i Paesi del mondo importanti, cioè fino almeno alle scuole medie tu fai l'attività sportiva di base all'interno della scuola, vuoi fare qualcos'altro? Vai a farlo anche altrove. Noi abbiamo ragazzi che fanno attività sportiva a Dosson, a Casale, a Treviso. Abbiamo il centro della Benetton a San Lazzaro, no, a La Ghirada, che è un polo di attrazione formidabile, tant'è - per esempio - che la pallavolo maschile a Preganziol non si fa più, si fa solo nella prima fascia, dopodiché si fa o a Dosson, per accordo tra le società, oppure a La Ghirada.

La Ghirada ha una capacità di attrazione per pallavolo e basket che nessun'altra società del nostro territorio può avere. E per il calcio, i cui numeri probabilmente si sono anche ridotti, rispetto a quella che era la situazione di 15-20 anni fa, dal punto di vista della pratica è successa la stessa cosa. Ma è evidente che noi non abbiamo più una società sportiva a Preganziol che fa solo calcio, perché non ci sono le condizioni per sostenere.... Il numero delle società che si è ridotto notevolmente è la dimostrazione di una crisi di quel meccanismo e dei cambiamenti delle attività che svolgono i ragazzi rispetto alle scelte che vengono fatte. Quindi, il nostro obiettivo, il nostro dovere come amministratori è quello che gli impianti che ci sono vengano potenziati e siano resi efficienti, ma anche in prospettiva di pensare ad un'altra cosa, che è quella di realizzare un grande impianto capace di attrarre anche eventi di un certo tipo, ovviamente quando avremo le risorse, perché in questo momento non ci sono. In questo momento non ci sono, quindi non è possibile farlo.

Io penso che il fatto di avere avuto risorse disponibili ci consente di chiudere, cioè di fare alcune operazioni che altrimenti sarebbero state molto complicate e questo significa avere amministrato da un lato forse anche con prudenza, ma anche con un senso di prospettiva che ci garantisce la possibilità di realizzare adesso quello che è stato illustrato dal Sindaco, ma di garantire anche in prospettiva possibilità di altri ulteriori finanziamenti ed interventi, a condizione, però, che cambi il rapporto tra le nostre entrate ordinarie e le spese che saremo costretti a fare per l'effetto dell'inflazione e dell'incremento dei prezzi dal punto di vista dell'energia e per l'acquisto, per fare le manutenzioni, per fare qualsiasi altro lavoro nelle strutture del nostro Comune."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie Consigliere. Consigliere Paglia."

### **CONSIGLIERE PAGLIA**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti e a coloro che ci seguono da casa. Sull'intervento della Consigliera Berto sul fatto che l'equilibrio di bilancio fosse scontato, ecco, io credo invece che non fosse affatto scontato, nel senso che questo equilibrio di bilancio si è raggiunto perché questa Amministrazione è intervenuta con delle decisioni politiche importanti ed anche impopolari, nel senso che le risorse non c'erano, l'Amministrazione ha dovuto, in qualche modo, operare di fantasia per poter sopperire ad una situazione di concreta emergenza, anche per il fatto che la situazione di fatto che si è venuta a creare sostanzialmente non ha avuto delle compensazioni in termini governativi, statali tali per cui da rendere tranquille le Amministrazioni Comunali. Non parlo solo di Preganziol, parlo di tutte le Amministrazioni Comunali italiane, per cui questo equilibrio di bilancio si è raggiunto solo grazie ad un'attività della nostra Amministrazione.

Passando invece a commentare quella che è questa variazione nello specifico, credo che questa variante, gli importi che sono stati elencati dal Sindaco, insomma, nella sua lunga trattazione rispondono... cioè danno soprattutto una risposta su tre ordini di livelli, una copertura delle voci di spesa che finora non erano state finanziate e che erano necessarie per garantire l'esercizio normale, la l'ordinaria amministrazione dell'attività comunale. Penso, appunto, alle mense, penso agli asili nido, ai progetti del sociale, alle scuole materne di cui viene rimpinguato il fondo annuale. Quindi, se non ci fosse stata questa copertura in realtà l'opposizione giustamente sarebbe intervenuta dicendo non avete fatto il vostro lavoro, invece con questa copertura si porta avanti quello che è l'esercizio normale di amministrazione.

Come secondo punto dà una risposta in termini di manutenzioni, anche sulla base degli incontri frazionali che il Sindaco e la Giunta ha fatto nel territorio, nei quattro centri abitati più importanti, è stato un momento anche per raccogliere le segnalazioni direttamente dal basso, dalla cittadinanza, per cui se ci sono delle

manutenzioni ordinarie ci sono anche delle manutenzioni che sono provenute direttamente dalla popolazione e questo è solo grazie all'opera di ascolto dell'Amministrazione che poi si può dare delle risposte, se non si ascolta non si dà neanche una risposta, quindi c'è anche una sorta di attività di ascolto dal basso profonda. Penso alle asfaltature, alle potature, alle aree verdi, alle opere di idrauliche, insomma, sono tutte risposte che l'Amministrazione non è che si è inventata, dà delle risposte ai cittadini che segnalano dei problemi e l'amministratore deve operare per risolverli. Anche qui, se non avessimo dato risposta a queste problematiche l'opposizione ce l'avrebbe messo davanti, ecco e invece...

Come terzo punto direi che si dà risposta in termini di investimenti, che è ovviamente l'importo più importante di questa variazione di bilancio e che era uno dei punti del nostro programma elettorale, cioè dare una risposta alle tante associazioni che hanno bisogno di spazi nel nostro territorio e che finora sono state costrette a limitarsi nella loro attività sociale proprio perché questi spazi non sono presenti. Quindi, è solo laddove c'è una struttura che nascono delle opportunità, quando questa struttura sarà esistente - tra le altre cose -, visto che verrà costruita a bassissimo impatto ambientale, i costi di gestione saranno anche molto bassi, per cui non ci saranno remore da parte dell'Amministrazione nel darla in concessione, in fruizione alle varie associazioni e ai privati che ne fanno richiesta, proprio perché non graveranno sulle spese correnti del nostro bilancio. Credo, appunto, che è solo grazie ad aver fatto una sala a fianco alle strutture delle cucine che possiamo creare nuove opportunità, altrimenti la cucina di per sé sarebbe stata utilizzata solo in pochissime occasioni e a quel punto un investimento solo per le cucine sarebbe stato forse un esborso troppo oneroso? Proprio perché finalizzate a quante volte nell'arco di un anno ed invece proprio il fatto di avere una struttura a fianco che consenta l'utilizzo delle cucine anche in più momenti dell'anno, anche senza la necessità di realizzare una tensostruttura all'esterno, che queste cucine potranno essere utilizzate in molteplici occasioni, non solo per la sagra, anche se ovviamente sarà un bel salto in avanti per quel gruppo di volontari che porta avanti la sagra paesana, ma soprattutto in tutte le altre occasioni, nelle occasioni in cui ci sono delle associazioni che non fanno del festeggiamento il loro obiettivo principale, ma che vogliono, diciamo, ampliare le loro possibilità conviviali all'interno dell'anno, cosa che finora non era possibile fare. Chiudo su questo punto dicendo che quella sala polivalente messa in quella posizione lì, quando si andrà a completare la pista ciclabile del terzo stralcio fra San Trovaso e Preganziol, in realtà verrà facilmente utilizzata anche dai cittadini di San Trovaso che neanche in 10 minuti di bicicletta potranno raggiungere in sicurezza quel nuovo polo culturale, aggregativo e quindi anche in questo sta la lungimiranza dell'Amministrazione di aver fatto un luogo perché fosse il più utilizzabile possibile, messo al centro del territorio comunale. Direi che ho detto abbastanza. Grazie.

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. C'era il Consigliere Malerba, prego.”

#### **CONSIGLIERE MALERBA**

Forse rischierò di essere ripetitivo in realtà, perché quanto detto dai Consiglieri in precedenza ha riassunto un po' il mio pensiero. Volevo solo aggiungere una considerazione che, appunto, potrebbe essere ripetitiva, però visto quanto siamo chiamati ad approvare con questa variazione, questo assestamento generale ha il suo peso. Io penso in particolare a queste somme, a queste voci di spesa ripristinate in particolar modo, per esempio, dato l'importo e la valenza i contributi alle scuole paritarie, che non erano presenti nell'approvazione del bilancio a dicembre dell'anno scorso ed era stato anche giustamente, correttamente, fatto notare. Ora, la risposta dell'Amministrazione - e vado a memoria - era stata che data la complessità del momento il bilancio richiedeva delle scelte e queste scelte non erano facili, bisognava andare a recuperare delle somme per coprire spese correnti in varie poste, non è stato un lavoro facile sicuramente, si è andati anche a prenderle là dove non si erano probabilmente mai andate a recuperare, con annunciata l'intenzione di (nel corso dell'anno ovviamente) trovare risorse per ripristinare i fondi che sono stati tolti, come per esempio questo o anche i contributi alle associazioni sportive. Erano arrivate delle osservazioni sul fatto che per via di questi motivi il bilancio fosse un bilancio non veritiero o comunque basato su dei vorrei, se posso riassumerla così. Il bilancio è un documento tecnico che rappresenta, però, delle scelte politiche, quindi è normale, credo che un bilancio in fase di approvazione iniziale non sia quello che poi sarà il consuntivo che si va ad approvare nell'esercizio successivo, perché tante cose durante l'anno cambiano, arrivano risorse, cambiano le scelte dell'Amministrazione. Sicuramente quello che conta è che il bilancio non è solo un documento tecnico, ma è anche soprattutto un documento politico, perché ci sono delle scelte politiche alle quali l'Amministrazione deve rispondere. Questa, per esempio, è una., se l'Amministrazione non fosse stata

in grado di reperire le risorse che aveva comunque annunciato di voler trovare per ripristinare un po' quelle che erano le scelte abituali, avrebbe dovuto risponderne alla cittadinanza. Quindi, io credo che mantenere fede all'impegno sia una cosa apprezzabile, oltre a tutte le altre considerazioni che sono state fatte in precedenza. Ho concluso. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. Il Consigliere Cescon chiedeva intervento, prego.”

#### **CONSIGLIERE CESCON**

Buonasera a tutti. Buonasera ai cittadini di Preganziol e un benvenuto al nuovo Segretario. Io direi che molte cose sono già state dette nella bontà di questo bilancio di assestamento. Io mi vorrei focalizzare solo su una cosa, sulla sala polivalente, in questo momento (forse non l'abbiamo puntualizzato) durante la giornata Preganziol non ha una sala con una capienza di un certo livello, ovvero noi tutti utilizziamo la Sala Granziol come sala per eventi di una certa portata, che però fa parte del plesso scolastico della Giovanni XXIII e questa Sala Granziol non la si può utilizzare per dei convegni in orario giornaliero diciamo, un qualsiasi convegno. Allora io mi chiedo meritava o merita Preganziol, un Comune di 17 mila abitanti di avere una sala che possa domani mattina sicuramente gli eventi ludici, visto che c'è la cucina, ma un evento di carattere culturale o comunque anche qualsiasi, sociale, mi chiedo: lo possiamo fare un evento importante in Comune a Preganziol? Con la sala polivalente questo lo si potrà fare. Secondo il mio punto di vista è importantissimo avere questa sala polivalente. Un ultimo passaggio sulla scelta fatta a dicembre, mi ricordo l'alzata di scudi da parte della minoranza rispetto al fatto che si andava a tagliare alcune voci di spesa che adesso, con il bilancio di assestamento, andiamo puntualmente a rimpinguare, diciamo a sistemare. Io dico che l'Amministrazione in quella occasione ha fatto la scelta opportuna, sapendo..., visti anche i risparmi, io mi sono annotato i risparmi, 50 mila euro di risparmi della Giovanni XXIII, 35 mila euro da quella scelta impopolare dell'illuminazione pubblica, minori consumi dell'illuminazione pubblica, dell'impianto, di conseguenza queste hanno permesso di ottemperare a quelli che erano i bisogni della comunità, che con questo assestamento noi andiamo a finanziare. Grazie.

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. Sindaco, prego.”

**Sindaco Galeano Paolo:** “Per aggiungere solo alcuni elementi, riguardo al campo da calcio di Sambughé, riconosco quelli che sono stati sicuramente i miei (mi assumo tutte le responsabilità) limiti, nel cercare di dar corso più velocemente in questi anni all'intervento, posto che però c'è una sottolineatura da fare, che è stata quella che l'Amministrazione non si è dimenticata di un campo, perché il gestore lì non è mai venuto meno. Questo è da chiarire, perché non è che l'Amministrazione si dimentica di una cosa che è in disuso, non gestita, un gestore c'è e c'è tutt'oggi e ci sarà fino al 31.12.2024. Se le cose vanno bene e se le cose andranno bene potrà continuare fino al 30° anno del diritto di superficie dato all'inizio degli anni 2000.

Sempre rimanendo nell'ambito dei campi sportivi, l'Union Pro da un servizio soddisfacente? Io penso che questa domanda noi potremmo continuare a farla ed ognuno avrà sempre la sua posizione, più o meno positiva di quello che è il risultato del lavoro che l'Union Pro ha fatto in tutti questi anni. Ricordo però una cosa, che quando è stato fatto il bando per l'assegnazione dei campi sportivi e i campi sportivi sono assegnati unitamente, cioè la gestione dei campi sportivi di San Trovaso e di Preganziol è data unitamente per linee di indirizzo approvate non dalla nostra Amministrazione, ma in precedenza. Dopo che abbiamo confermato uno solo è stato il gestore che si è sempre presentato al bando, al di là delle parole di tanti soggetti. Quindi, l'Union Pro è stato il soggetto che si presentò, non mi ricordo se era il 2015, 2014..., forse 2014-2019, il primo quinquennio e l'Union Pro fu l'unico soggetto che si ripresentò anche nel 2019.

In questi anni c'è stato anche uno scossone societario per le vicende vissute dal precedente Presidente Gaiba, scossone societario che aveva messo in discussione fortemente la vita dell'associazione e a fronte del quale inizialmente una cordata di genitori, poi il genitore è rimasto uno, ha dato una mano anche di “scarsea” sua per far andare avanti una realtà che ha, appunto, centinaia di ragazzi, adesso ce ne dovrebbero essere circa 400. I ragazzi di Preganziol sono più o meno del numero di cui parlava il Consigliere Freda ed io penso che vada comunque tributato un grande grazie a chi ha profuso questo impegno sul territorio, perché, ripeto, al di là delle parole, ha fatto valere i fatti di essere stato l'unico che si è presentato per la gestione e dopo essersi presentato si è anche assunto sulle sue spalle tutti gli oneri per portare avanti la gestione stessa.

Sono oneri importanti. Io ricordo che sia durante il Covid che negli anni successivi, quando l'Amministrazione ha fatto dei bandi per mettere a disposizione le risorse per i gestori degli impianti sportivi, fra i criteri di assegnazione c'era sempre anche, in aggiunta ad altri criteri, anche quello del numero dei ragazzi, cioè della percentuale degli atleti preganziolesi sul totale. Questo è stato sempre uno degli elementi che l'Union Pro ha detto essere penalizzante nei loro confronti. Infatti se noi andiamo a vedere quelli che sono stati i contributi elargiti sulla base di questi criteri alla Polisportiva, al gruppo sportivo Sambughé o a Stile Libero hanno una sproporzione enorme rispetto a quanto si è vista invece tributare l'Union Pro, proprio perché comunque l'Amministrazione ha tenuto conto di questi criteri, cercando di porla come una leva incentivante, cioè, guardate che più ragazzi di Preganziole avete, più sono le risorse che anche l'Amministrazione mette a disposizione per...

E ricordiamoci che oltre a quei criteri c'è sempre, come sottolineava il Consigliere Carraro, la necessità comunque di avere degli impianti che siano in funzione, gestiti al meglio possibile secondo gli standard previsti dalle convenzioni, perché quelli, comunque, a prescindere dal gestore che c'è, sono comunque impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale e quegli immobili, se non curati come si deve, rischiano di deperire.

Che cosa è auspicabile? che ci siano altre squadrette sul territorio. Noi abbiamo sempre cercato di aprire la porta a tutti, in maniera che tutti se la potessero giocare. Certo, sono cambiati i tempi, è cambiata la burocrazia, solo qualcuno che a volte ha tanta voglia di fare si affaccia alla normativa del terzo settore, prende paura e scappa indietro, perché fra firme digitali e tutto quello che è previsto adesso, fidejussioni, assicurazioni, contratti, davvero è una selva che a volte tutela, a volte disincentiva in maniera importante anche l'attività dei volontari. Io non so che cosa sia auspicabile, quello che auspico è sempre che le persone sul territorio abbiano la possibilità di giocare le loro carte così come hanno voglia di farlo. Questo è stato il minimo comun denominatore di ogni nostra azione, l'obiettivo che abbiamo sempre cercato di perseguire. Poi, secondo me, se alle persone si associa, oltre che alla semplice libertà di fare ognuno il suo, anche di guardare un po' più in là e di avere anche uno spirito aggregativo, perché a volte si rischia di parcellizzare qualcosa che diventa difficilmente sostenibile, i costi sono tanti, le rette possono arrivare fin là, io penso che - insomma - mettere insieme tutti questi aspetti non sarebbe male.

Un cenno piccolo alle potature, per poi arrivare all'edificio polivalente. Potature, che criterio si segue, quello delle risultanze del censimento che facciamo annualmente con Contarina, nel senso che la priorità è ovviamente, come diciamo sempre, agli alberi che risultano a rischio schianto. C'è il monitoraggio che viene fatto annualmente, sulla base delle risultanze si va prima dove c'è il rischio di schianto delle piante e poi, se le risorse avanzano, si va anche alla potatura, alla riduzione, al ridimensionamento, al contenimento delle chiome. Non è sempre facile farlo, su questo, diciamoci la verità, servirebbero più risorse, vedremo, visto che poi di fatto gli interventi vengono fatti in autunno, se questo può essere un primo passo per poi avere ulteriori risorse nella fase, appunto, autunnale, in vista degli interventi che saranno fatti in quel momento.

Sull'edificio polivalente, intanto per le priorità, è vero che preso singolarmente è l'investimento più grosso che a Preganziole viene fatto negli ultimi... dopo la piscina, che quello è un intervento privato, non mi ricordo quanto costarono le scuole Monte Civetta nel 2006-2007, ma negli ultimi 15 anni è forse l'intervento più grosso. Se noi, però, sommiamo gli interventi che questa Amministrazione in nove anni e mezzo ormai, sì, nove anni e poco più, ha fatto sulla riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio scolastico, noi vediamo che lì c'è la priorità dell'Amministrazione, nel senso che quella è stata la finalità su cui sono state allocate le maggiori risorse. Ci sono poi le piste ciclabili, che però non raggiungono complessivamente... anche se solo a Frescada arrivava ad 1 milione e 100 tutto il tratto sul Terraglio, adesso con Sambughé ad 800 e San Trovaso attorno ai 500, le piste ciclabili superano leggermente il centro il centro polivalente. Quindi vediamo come il patrimonio scolastico, che ha un ritorno in termini di consenso elettorale molto basso, ricordiamoci sempre, sono edifici esistenti che vengono riqualificati. Quello viene visto come un dovere, quella roba non porta voti, volgarmente. Quella è la prima finalità a cui sono state destinate la stragrande maggioranza delle risorse, poi abbiamo le ciclabili e l'edificio polivalente.

Quindi il termine "priorità" va usato con uno sguardo complessivo, anche perché arriviamo all'ultimo anno di mandato, dopo che questa esigenza viene manifestata da tanto tempo e siamo con la certezza che lo inizieremo fra un po' di mesi. Con tutta probabilità non sarà questa Amministrazione con me Sindaco ad inaugurarla, ma l'Amministrazione successiva, perché ben che vada si trovano ditte che fanno il cantiere in otto mesi, da progetto sono circa dodici mesi i tempi necessari per la sua realizzazione, vedremo.

Quello che penso sia ulteriormente necessario sottolineare è che è un edificio è Enzeb, l'acronimo sta per Nearly zero-energy buildings, ovvero le amministrazioni pubbliche che costruiscono nuovi edifici hanno l'obbligo di costruirli e di realizzarli con consumo energetico sostanzialmente pari a zero, proprio per essere in linea con tutti i documenti programmatici Agenda 2030, il DNSH del PNRR, tutti questi principi base che guidano la sostenibilità oggi e nel futuro. Quindi, questo penso che sia necessario sottolinearlo, così come va ad insediarsi, sostanzialmente, in un contesto dove non c'è consumo di suolo, è già tutto realizzato e gli standard sono già presenti, nel senso che i parcheggi, la platea di fronte sono infrastrutture importanti che contengono, poi, gli investimenti che sarebbero necessari, che farebbero da corollario a questo intervento. Confermo poi, come già detto dai Consiglieri Paglia, Malerba e Carraro, che dal confronto con le associazioni è nato, le associazioni già in quell'embrione di Consulta, verso l'inizio del 2019, lo stabilirono sostanzialmente come linea di principio, il fatto che la cucina da sola non aveva un'utilità, se non oltre qualche grosso evento, che in questo momento era solo la sagra.

Senza l'edificio polivalente, senza la sala a fianco, l'edificio sarebbe stato monco e l'intervento sì, avrebbe pesato molto dal punto di vista finanziario, con un ritorno ridimensionatissimo e contenutissimo dal punto di vista dell'utilizzo. L'Amministrazione ha fatto proprie queste indicazioni, ha fatto alcuni incontri con le associazioni maggiormente attive sul territorio sul fronte dell'animazione del territorio stesso e abbiamo ritenuto, insomma, di cercare di far sintesi, nei limiti delle possibilità economico finanziarie dell'ente, di quei contributi per realizzare un edificio che ne tenesse conto.

La comparazione con la scuola di Sambughé in tutto questo diventa poco probabile, se pensiamo che l'intervento che abbiamo nel progetto di prefattibilità della scuola di Sambughé da solo già arriva a circa 4 milioni, 3 milioni e 8 – 4 milioni e questo a fine 2018. Se contiamo circa il 40% di aumento dei costi che c'è stato in questi cinque anni, capiamo come da 4 milioni saremmo arrivati a molti di più insomma. Era un intervento che non risultava minimamente sostenibile in questa fase. Così come sottolineo l'impossibilità di recuperare edifici esistenti, perché non ve ne sono e il fatto di aver constatato in questi anni come tante associazioni nella loro attività hanno scelto strutture di altri Comuni, Conscio, Quinto, l'AIDO che va in oratorio qualche volta con alcuni corsi, Avis, tante sono state le associazioni che in questi anni hanno dovuto trovare soluzioni extra comunali per fare tante attività.

La risposta è qui, la risposta è in tante altre possibilità di utilizzo che elencava in maniera specifica il Consigliere Carraro, dicendo appunto e sottolineando che è un'enorme stanza, che non è né un teatro, che non è né una sola sala convegni, però permette di tutto un po', ha un po' di tutti questi elementi, pensati un po' nella logistica, nell'arredo, nelle dotazioni che cercano proprio, invece, di permettere che tutte queste cose vengano fatte. Noi siamo davvero ottimisti nel dire che sarà una struttura che farà, poi, fiorire e sbocciare una domanda sommersa che in tanti anni, insomma, non aveva mai trovato una risposta qui nel Comune di Preganziol."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie Sindaco. Consigliere Freda, prego."

**Consigliere Freda Raffaele:** "È proprio la considerazione del si può fare tutto o niente che muovevano la mia domanda, nel senso che è un investimento importante. In realtà le risposte agli interventi dei Consiglieri di maggioranza secondo me sono in linea con quelle perplessità che ho sollevato, nel senso che se si dice Preganziol merita un posto dove fare un grande evento di richiamo, che può essere la presentazione di un grande libro, di un grande convegno, eccetera. Certo, ma se non è un auditorium il grande autore, il grande cantante, il grande... non viene a Preganziol, è difficile che venga a Preganziol, perché se un edificio è pensato per l'intrattenimento sarà fatto in un modo, se invece è pensato come sala da pranzo, è pensato in un altro modo.

Questo nulla toglie, sia chiaro, alla necessità che emerge dal territorio di avere uno spazio, semplicemente quando ne avevamo parlato quattro anni fa o tre anni fa mi sembrava che le premesse fossero leggermente diverse. Cioè, si stava parlando di un edificio che, appunto, fosse pensato anche per l'intrattenimento di per sé, oggi scopriamo che ha una funzione differente, che è soprattutto - correggetemi se sbaglio - quello di dare uno spazio ai momenti di ritrovo delle associazioni, quando c'è un richiamo più numeroso i cittadini. Chiedevo soltanto che si facesse chiarezza su questo, perché si può fare tutto o niente, secondo me se non si danno delle risposte chiare di fronte a quello che, appunto, è definito l'investimento più grande dell'Amministrazione da 15 anni a questa parte non mi sembra una grande risposta. Ringrazio, in realtà, per

gli esempi più concreti che sono stati fatti relativamente alle attività che si immaginano nell'edificio polivalente.

C'è una cosa che però vorrei dire. In uno degli interventi abbiamo sentito che questo dovrebbe diventare anche un nuovo centro di aggregazione e culturale della città e non c'è dubbio, però ricordiamoci che Preganziol di centri ne ha tre, quello del capoluogo, quello di San Trovaso, quello di Sambughé, ne ha almeno tre.”

**Intervento fuori microfono: “E Frescada”**

**Consigliere Freda Raffaele:** “Frescada sì, va bene, possiamo dire che anche quello è un centro... No parlo di centro inteso con una piazza vivibile, vissuta dai cittadini, no? Il punto è proprio questo, cioè quanto sono vissuti i centri che abbiamo oggi. Allora l'idea dell'Amministrazione è continuiamo a lasciare che i nostri centri assumano sempre di più le sembianze dei dormitori, perché, guardate, voi potete anche prendervela, però questo è il pensiero dei cittadini e io sono certo del fatto che i cittadini vi dicano queste cose. Quindi, io faccio semplicemente da megafono a quello che dicono, cioè i centri non sono vivi, la città non è viva, infatti poi l'Amministrazione interviene sui giornali dice: “Abbiamo fatto tanto per favorire e promuovere il commercio di vicinato”.

Non entro nel merito, ma perché si fa tanto per promuovere il commercio di vicinato? A beneficio dei commercianti, ma anche perché si vogliono dei centri vivi. Allora, non è che un intervento del genere..., non è che voglio fare per forza... non cercate sempre la malizia in quello che dico! Se voi, però, mi dite in Consiglio Comunale che questo intervento è pensato per creare un nuovo centro aggregativo e culturale, mi fa pensare che si siano trascurati i centri che ci sono già, al di là poi del discorso sul “si può recuperare o no la scuola di Sambughé”, perché costerà 4 milioni, certo, ma, insomma, l'Amministrazione ha speso più di 4 milioni in questi anni per vari interventi.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Consigliere concluda, per cortesia.”

**Consigliere Freda Raffaele:** “Però lasciamo stare quel discorso lì. Ritorno, sintetizzo, così chiudo Presidente. Ringrazio semplicemente per gli esempi che sono stati portati, per la chiarezza ulteriore - che secondo me era necessaria - sull'utilizzo di un edificio così progettato. Però domando qual è lo spirito con il quale si va a fare da questo punto di vista, cioè se si è pensato che effettivamente ci sia la necessità di avere un nuovo centro, quando, appunto, ci sono già dei centri a tutti gli effetti che fanno fatica ad essere vissuti, cioè che i cittadini non vivono, non vivono spesso, non vivono volentieri, no? Grazie.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. Consigliere Berto, prego.”

**Consigliere Berto Luisa:** “Grazie. Volevo tornare su due - tre cose che ha detto il Consigliere Paglia. Che l'equilibrio di bilancio non sia scontato mi sento di dissentire, altrimenti noi oggi stasera andremo tutti a casa, quindi era abbastanza scontato che oggi saremmo in equilibrio di bilancio. Questo è frutto di cosa hai da un punto di vista di pecunia; quindi se tu hai 100 decidi come investire quei 100, perché se fai 101 vai in disavanzo, vai in disequilibrio e tutti a casa. Quindi non c'era dubbio che saremmo stati in equilibrio. Un'altra cosa che non è stata detta sul PNRR, allora anche qua, scherzosamente, speriamo che ovviamente i fondi europei non vengano eliminati, ma pro e contro, nel senso grazie al cielo abbiamo solo 1 milione e 8, potenzialmente usando il nostro avanzo di amministrazione, se ce ne sarà ancora, lo ripianiamo tutto quanto. Quindi pro e contro del PNRR che ci viene tolto, nel senso se da un lato... ed è una cosa su cui c'eravamo lamentati, forse non era mai venuta fuori in Consiglio Comunale ma ci eravamo comunque lamentati del fatto che fossero stati intercettati pochi finanziamenti da PNRR rispetto ad altre realtà del nostro territorio, che hanno intercettato cifre ben più alte...”

**Intervento fuori microfono incomprensibile**

**Consigliere Berto Luisa:** “Sì, era un dato non aggiornato quello, nel senso che era un dato precedente, aggiornato al 30 di luglio, se non sbaglio. Adesso, paradossalmente, vien da dire quasi grazie a Dio non ne

abbiamo intercettati tanti, perché se ne intercettavano di più ci trovavamo praticamente ad avere un buco di bilancio che non sapevamo come coprire da 8 - 9 milioni di euro invece di 1 milione e 8.

Altra cosa su cui vorrei fare un altro inciso: io stasera ho parlato - e lo confermo - che sono contenta di aver visto 140 mila euro per le scuole paritarie, per i campi, per la manutenzione e quant'altro, però, come ha fatto notare anche il Consigliere Cescon e che sia ben presente a tutti, questo non significa che i risparmi che abbiamo avuto sull'illuminazione pubblica non ci siano cittadini che non si sono lamentati come dei dannati, perché tornavano a casa e non si vedeva niente, che non ci sono cittadini che si sono comunque lamentati - e l'avete visto nei vari incontri - perché le potature o comunque gli sfalci non erano adeguati. Siamo tipo in emergenza climatica pare anche in questa estate, quindi tifoni, grandinate quant'altro, erba alta così, non si vede niente, non si vede niente, rischio incidenti e quant'altro. Quindi, sicuramente - e lo riconfermo - ci sono delle cose molto positive in queste variazioni, però che non si pensi che è sempre tutto oro quello che luccica. Altra cosa, a parte l'illuminazione, abbiamo visto nel corso delle ultime variazioni, 3 o 4 variazioni che ci sono state, un turnover pazzesco a livello di personale. Questo non significa che i cittadini di Preganziol non si lamentino del fatto che vanno all'Anagrafe e devono aspettare tre ore, devono tornare il giorno dopo perché sono saltati i sistemi, perché non si riesce, perché qua, perché là, però ovviamente è una cosa positiva avere questi soldi, è una cosa positiva che vengano sanate determinate realtà, diamo atto di questo.

Ci sono dei begli interventi e questo lungi dal "sono di destra", "sono di sinistra", "sono di maggioranza", "sono di opposizione", però che non è tutto oro colato.

Un'ultima cosa sul centro polivalente: mi sento di dirla, nel senso che a prescindere..., sul serio non vuole essere una polemica, veramente, era una richiesta della cittadinanza a cui viene data risposta e su questo credo che nessuno voglia discutere, però diciamo che per fare un'analisi oggettiva, guardando il centro polivalente in sé...

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Consigliere concluda."

**Consigliere Berto Luisa:** "Sto concludendo. Dall'altro lato della medaglia quello che viene definito un nuovo polo culturale aggregativo, sono le parole del Consigliere Paglia, è in zona industriale, strategicamente inserito, come veniva detto, tra San Trovaso e Preganziol. Però alcuni lo percepiscono come decentrato, decentrato da San Trovaso, decentrato da quello che è il centro di Preganziol, piscina, biblioteca, Comune sono qua, non sono là. I bar sono qua, non sono là. Le gelaterie sono qua, non sono là."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Consigliere, per cortesia, concluda."

**Consigliere Berto Luisa:** "E questo è giusto per dire che anche il centro polifunzionale è una scelta che è stato messo là, però non necessariamente è condivisa da tutta la cittadinanza. Grazie."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Ci sono altri interventi? Consigliere Trabucco, prego."

**Consigliere Trabucco Simonetta:** "Solo a titolo di informazione, sempre sul centro polivalente, è stato previsto quanto si verrà a spendere, eventualmente, per attrezzare l'interno di quella sala? Ovvero serviranno delle sedie, dei tavoli, delle attrezzature comunque, è stata prevista una spesa di massima sulle attrezzature? Grazie."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie. Consigliere Carraro, prego."

**Consigliere Carraro Ennio:** "Quando parliamo di centro, ormai stiamo parlando solo del centro polivalente, mi rendo conto che è importante, però probabilmente ci sono anche altri ragionamenti che potremmo fare. Dire che questo è collocato decentrato, è in zona industriale .....non è una zona industriale, è una zona commerciale di servizi, quindi è tutto un altro ragionamento. È comodo al centro? Abbastanza. Se fosse stato in centro non abbiamo lo spazio in questo momento. E' destinato ad eventi che hanno bisogno anche di spazio per parcheggi e facilità di accesso, quindi da questo punto di vista risponde ad alcune caratteristiche che sono importanti.

L'altro aspetto è che è rivolto ad organizzazioni, ad associazioni del nostro Comune che sono rappresentative dell'intero territorio. Non è che gli alpini, gli artiglieri, la Pro Loco, le società sportive o chi altro vuole fare

eventi là siano rappresentativi di Preganziol e basta, perché, fortunatamente, nel nostro territorio sono tante associazioni che svolgono la loro attività nei luoghi, nei locali che sono disponibili, ma che rappresentano comunque la realtà dell'intero territorio e quindi un'azione mirata, invece, sui centri partirebbe da ragionamenti completamente diversi. Noi, però, ci dimentichiamo che stiamo invecchiando, che abbiamo una denatalità ormai consolidata da diversi anni e che siamo un Paese di transito, perché nei dieci anni (la media ormai è quella) del mandato di Sindaco Galeano, sono entrati nel nostro Comune 7 mila nuovi abitanti e 7 mila se ne sono andati, in dieci anni, che è un dato sconvolgente rispetto a un'idea di un territorio dove la gente vive, si assesta, costruisce relazioni. Noi abbiamo un cambio medio annuale, cioè entrate ed uscite che oscilla dai 600 e 700 abitanti annui, la mortalità è più alta della natalità, in qualche modo compensiamo stabili attorno ai 16 mila 900 – 17 mila da quasi dieci anni. Poi l'invecchiamento della popolazione significa meno mobilità individuale; per questo serve anche che alcuni servizi di negozi siano presenti nei territori, nelle frazioni e quindi bisogna lavorare perché questo succeda. Perché l'uso della macchina non è consentito, non è previsto che tutti possano farlo per tutta la vita. Succede che ad un certo punto la gente perde questa possibilità e quindi ci rendiamo conto delle carenze che ci sono nel nostro territorio, perché siamo cresciuti in un mondo in cui sembrava che con le ruote sotto il sedere potevamo andare dappertutto senza nessun problema, invece sembra che non sia così. Il ragionamento di realizzare questa struttura non è rivolto a far sì che questa diventi il centro di riferimento del nostro Comune: è dare l'opportunità ad un sacco di persone di avere momenti aggregativi, momenti di sport, momenti di cultura, momenti di musica, che oggi non ci sono per carenza di altri spazi, momenti anche di stare insieme, di mangiare, di condividere, di fare degustazioni, di assaggiare i vini di cui siamo grandi produttori per favorire l'aggregazione, la possibilità che le associazioni possono continuare ad aggregare i nostri cittadini. Non certo per risolvere il problema delle frazioni, che è tutta un'altra cosa.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. Mi pare che il Sindaco voleva replicare, prego.”

**Sindaco Galeano Paolo:** “Sulla domanda della Consigliera Trabucco sulla spesa per l'allestimento, c'è un ordine di idee, non abbiamo ancora preventivi precisi. La spesa maggiore sarà quella per la cucina, perché per la sala le dotazioni non andranno ad impegnare grossissimi importi, per le cucine si parla di 100-150 mila euro probabilmente, per avere tutto quanto allestito internamente. Poi invece per il resto, le sedie, palchetto, panchine, cose varie quelle davvero con poche decine di migliaia di euro si riuscirà a risolvere la questione. Aggiungo solo un elemento sulla posizione, appunto, del centro, oltre a risottolineare che fra industriale e commerciale c'è una differenza davvero sostanziale. Non è una differenza terminologica così leggera, ma è davvero sostanziale e bisogna anche pensare a quali sono le norme per fare gli eventi oggi con flussi di persone significativi. Non è un caso se la sagra, ad esempio, si è spostata dal centro del Paese all'area Lando col passare degli anni, perché le tante norme di sicurezza che servono per accogliere numeri significativi di persone sono di un certo tipo.

Al Consigliere Freda mi sento di dire che abbia fede nel fatto che è stato posto un obiettivo sulla polifunzionalità, sul fatto che l'edificio deve poter accogliere tutte quelle cose di cui abbiamo parlato, nessuna esclusa. Noi abbiamo posto l'obiettivo, nessuno..., no, forse questa sera l'Architetto Giusto ha le competenze tecniche per sapere quali sono le soluzioni da mettere insieme per trovare le modalità insomma, per rispondere a quell'obiettivo. Quindi l'obiettivo politico è stato chiaro, la sintesi fatta dai tecnici che sono stati chiamati a lavorare ha cercato di fare sintesi nella maniera più alta possibile di quell'obiettivo in maniera pratica.

Poi tutte le aree, allora, significa con questo affermare che il Paese sta morendo? Anche noi sappiamo che c'è chi dice che Preganziol è un dormitorio, anche se io, che ho partecipato al 97% degli eventi di questo giugno – luglio, sono stato fuori di casa nell'80% delle sere, quindi non ho avuto molte sere libere, seguendo Torototela, cinema all'aperto, attività delle associazioni e tutto quello che c'è stato dietro. Quindi è vero sempre, ma è molto relativo dire che il Paese è dormitorio. Se uno vuole le attività le può trovare, che piacciono o non piacciono è assolutamente legittimo, ci mancherebbe. Però sentiamo anche noi che il Paese è un dormitorio, tanti cittadini si lamentano di molte dinamiche, qualcuno durante gli incontri serali proponeva all'Amministrazione di investire per aprire negozi di scarpe, di abbigliamento, abbiamo sentito veramente di tutto, anche le soluzioni più strampalate e meno tecniche possibili. Quello che noi stiamo facendo di fronte a queste tendenze che vanno oltre Preganziol e che caratterizzano sostanzialmente tutti i

centri frazionali e periferici è, come abbiamo ripetuto più volte, sia questa di portare gli eventi itineranti, perché è tutt'altro che scontato, perché il cinema da quest'anno per la prima volta è stato itinerante, il Torototela è itinerante e coinvolge frazioni, borgate, località, gli altri eventi sono, appunto, diffusi.

Stiamo investendo sulle scuole senza puntare, come abbiamo già detto più volte, ad un plesso unico, alla chiusura dei plessi periferici, ma sapendo che le scuole... questo gli studi demografici, che analizzano l'inverno demografico, dicono proprio di come le scuole periferiche, anche quelle dove il numero di alunni è inferiore al numero - fra virgolette - legale per tenerle in piedi, sono il fulcro della vita di un centro frazionale. La scelta dell'Amministrazione in questi anni è stata chiara, probabilmente sarebbe stato più conveniente dal punto di vista solamente economico - finanziario abbattere tutto e puntare ad un unico plesso più efficiente ed efficace. La scelta politica del Paese di tenerlo proprio ad arcipelago, come il nostro distretto del commercio, è stata precisa. Su questo poi è vero, tutto si potrà dire sul fatto che sempre di più bisogna fare anche per il commercio di vicinato. Anche su questo le discussioni ci sono sempre, le critiche tante, però mai come in questi anni, soprattutto dal 2016 in poi, sono state allocate ed ottenute risorse in favore del commercio di vicinato come è stato fatto durante questi due mandati.

Quindi, ripeto, ci sono delle tendenze grandi che tutti stanno vivendo e penso che l'obbligo che un'Amministrazione ha è quello di lavorare per contrastarle nel migliore dei modi possibili."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie Sindaco. Dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Freda."

**Consigliere Freda Raffaele:** "Presidente, posso chiedere una breve sospensione?"

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Ci mancherebbe. Sospendiamo momentaneamente il Consiglio per cinque minuti."

La seduta viene sospesa alle ore 20.53 e riprende alle ore 21.05 - Consiglieri presenti e votanti n. 13

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Chiedo al Segretario di procedere con l'appello per la ripresa del Consiglio. Grazie."

*Il Segretario Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ed attesta la presenza di n. 13 Consiglieri Comunali.*

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Sono presenti 13 Consiglieri, la seduta è valida. Se ci sono dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Berto."

**Consigliere Berto Luisa:** "La cosa è stata abbastanza dibattuta fra di noi, tant'è che scusateci se vi facciamo tardare la cena, ad ogni modo, per quanto, come abbiamo detto anche nei nostri interventi, sarò breve, non si preoccupi Presidente, siamo favorevoli..."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Ha cinque minuti"

**Consigliere Berto Luisa:** "Sì, sì. Siamo favorevoli al ripristino di tante somme che avevamo chiesto lungo questi mesi. Ci sentiamo, però, anche espressione di alcune perplessità su alcuni argomenti, primo fra tutti il centro polivalente, nel senso non c'è niente da nascondere. Noi siamo stati tra i primi che hanno votato favorevolmente al centro polivalente, però ammettiamo che adesso sull'argomento sono sorte delle perplessità: ubicazione, realizzazione e quant'altro. Quindi, per quanto il bilancio sia in equilibrio e la variazione di bilancio che portiamo in approvazione oggi contenga moltissime voci, per cui siamo sinceramente, sinceramente grati che siano rientrate come poste nel nostro bilancio dell'Amministrazione Comunale di Preganziol, come gruppo Lega Nord noi ci asterremo."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Grazie Consigliere. Consigliere Freda, prego."

**Consigliere Freda Raffaele:** “Il Consigliere Berto ha anticipato un po’ la questione. La sospensione richiesta era motivata per avere un confronto reale e sincero sul punto in questione, fondamentalmente perché è una variazione importante che ha, così come ho detto nel mio primo intervento, numerosi punti, numerose allocazioni di risorse che ritengo positive, mi ripeto, quelle per le aree verdi, quelle per gli spogliatoi del campo sportivo di Sambughé, la realizzazione, dopo vent'anni credo, della cucina in via Europa. Tuttavia, appunto, ci sono alcune perplessità che riguardano proprio concettualmente la visione della città e che emerge da questo tipo di variazione, per cui questa variazione così importante rappresenta in ogni caso il frutto di dieci anni della vostra Amministrazione e di un disegno che trova oggi il culmine in questo tipo di operazione, perché se noi andiamo a dire che, appunto, sono state impiegate numerose risorse per le ciclabili, sulle ciclabili sappiamo quanto abbiamo discusso, su alcune eravamo d'accordo, su alcune no, eccetera, eccetera. Quindi, oggi dovremmo votare a favore al singolo fotogramma di questi cinque anni di Amministrazione, ma ci risulta difficile, perché effettivamente è un disegno che avete fatto voi. Io sono sincero, sono d'accordo con le poste che sono state messe in questa variazione, però, altresì, c'è il rischio che un mio eventuale voto favorevole passi come un avete fatto tutto bene in questi anni. No, non è così. Avete fatto bene, secondo me, in questa singola variazione, allora, sapete, non me la sentirei neanche di votare contrario, anche perché siamo d'accordo con queste allocazioni perché sono richieste dei cittadini, lasciando perdere il centro polivalente, proprio partendo dalla cura delle aree verdi e credo che negli incontri dell'Amministrazione coi cittadini sia stato ripetuto più volte, siamo d'accordo perché sono richieste dei cittadini. Non voteremo contro, ci asterremo.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. Consigliere Carrer.”

**Consigliere Carrer Stefania:** “Grazie Presidente. Volevo ribadire quello che è stato espresso dai Consiglieri di maggioranza nei precedenti interventi e fare una dichiarazione riassuntiva del fatto che le modifiche al bilancio ci sembrano un po’, appunto, il culmine di un processo partecipativo che dà tante risposte alle esigenze emerse della popolazione. Diamo la nostra fiducia anche sul progetto della sala polivalente, che sicuramente non sarà la panacea di tutte le esigenze della nostra cittadinanza, ma è un progetto strategico che va a risolvere quegli obiettivi che in tanti modi diversi abbiamo menzionato questa sera. Certo non sarà per accogliere la star internazionale, non sarà per vivacizzare le periferie o i vari centri del Paese, ma riteniamo che risponda a delle determinate esigenze sorte da quello stesso processo partecipativo che abbiamo menzionato. Grazie.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. Consigliere Carraro, prego.”

**Consigliere Carraro Ennio:** “Condivido l'espressione della Consiglieria Carrer e siamo favorevoli.”

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Grazie Consigliere. Abbiamo concluso la discussione. Mettiamo in votazione il punto due: Verifica degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale. Per alzata di mano, chi è favorevole?”

- Presenti: 13
- Votanti: 9
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 0
- Astenuti: 4

Procediamo ora alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività del punto 2 all'ordine del giorno.

- Presenti: 13
- Votanti: 9
- Voti favorevoli: 9
- Contrari: 0
- Astenuti: 4

Il Consiglio Comunale approva il punto 2 all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività.

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 22 del 25/07/2023

COMUNE DI PREGANZIOL

PROVINCIA DI TREVISO

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2023**

### PREMESSA

In data 29/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr parere/verbale n. 39 del 05/12/2022), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 03/01/2023.

In data 27/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 (cfr relazione /verbale n. 12 del 05/04/2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 02/05/2023, determinando un risultato di amministrazione di euro 6.352.983,14 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 <sup>(4)</sup>	1.451.775,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	31.747,00
Altri accantonamenti	1.190.110,55
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.673.632,85</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.057,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	46.776,41
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>79.833,94</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>16.967,30</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>3.582.549,05</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

DCC n. 14 del 23/03/2023 cfr parere /verbale n. 8 del 20/03/2023

DCC n. 26 del 27/04/2023 cfr parere /verbale n. 15 del 20/04/2023

DCC n. 32 del 23/05/2023 cfr parere /verbale n. 18 del 18/05/2023

DCC n. 35 del 29/06/2023 cfr parere /verbale n. 20 del 26/06/2023

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 107 del 13/06/2023.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 3 del 05/01/2023

Delibera n° 47 del 14/03/2023

Delibera n° 55 del 21/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a) e c), T.U.E.L.:

Determinazione n. 42 del 26/01/2023

Determinazione n. 98 del 20/02/2023

Determinazione n. 169 del 28/03/2023

Determinazione n. 231 del 05/05/2023

Determinazione n. 241 del 08/05/2023

Determinazione n. 275 del 24/05/2023

Determinazione n. 342 del 10/07/2023

Determinazione n. 345 del 11/07/2023

Le variazioni di bilancio sopra rilevate hanno determinato i seguenti mutamenti in ordine temporale sulla **consistenza del fondo cassa finale**:

Variazione di Bilancio n. 3 del 05/01/2023 FONDO CASSA € 10.404.997,60 - 2.888.962,76

Variazione di Bilancio n. 12 del 14/03/2023 FONDO CASSA € 6.652.464,75 + 30.101,34

Variazione di Bilancio n. 14 del 21/03/2023 FONDO CASSA € 6.682.566,09 - 135.386,74

Prima della variazione di assestamento generale in esame risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 57.726,79 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 40.756,49;
fondi destinati agli investimenti	per euro 16.967,30;
fondi disponibili/liberi	per euro 0,00.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota disponibile del risultato di amministrazione (art. 1, comma 775, Legge di bilancio 2023 n. 197/2022) accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Ente ha trasmesso in data 11/05/2023 con prot. n. 116927 la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	€ 8.710,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ -
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€ 75.576,00 *
<b>Saldo complessivo</b>	<b>-€ 66.866,00 *</b>

\* dati rettificati in data 14/07/2023

Le risultanze del rendiconto 2022 risultano coerenti con quanto indicato in sede di certificazione.

In data 21/07/2023 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso degli interventi correlati al PNRR come risultanti da Regis e/o dal portale PAdigitale2026:

L'Organo di revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 10%) al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 e non ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante (riferimento contabile contributi a rendicontazione).

L'Organo di revisione ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PA digitale 2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

L'Organo di revisione nell'ambito della vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL) con particolare riferimento ai progetti PNRR ha verificato che l'Ente è in grado di rilevare eventuali tensioni finanziarie e porre in essere le eventuali azioni correttive.

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione del Responsabile Finanziario che evidenzia le verifiche svolte ed i relativi risultati;
- b. le variazioni di assestamento generale.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 21/06/2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Le P.O. Responsabili di settore in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

### **VERIFICA ACCANTONAMENTI**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile a seguito della variazione di assestamento in esame, è pari ad euro 31.553,74 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 31.553,74.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- Indennità fine mandato del sindaco – accantonamento € 3.723,00
- IRAP indennità di fine mandato sindaco – accantonamento € 320,00

L'Organo di Revisione rileva che, non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso/dai Responsabili di Settore, non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2022.

Dagli organismi partecipati che hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022, non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

\*\*\*

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione libero di euro 2.592.915,00 e destinata:

- per euro 2.000,00 ad attrezzatura scuole elementari;
- per euro 40.000,00 a palestre scolastiche scuole elementari;
- per euro 18.000,00 a palestre scolastiche scuole medie;
- per euro 10.000,00 ad arredi per uffici comunali;
- per euro 4.500,00 a centri sociali;
- per euro 40.000,00 a manutenzione straordinaria per aree verdi;
- per euro 140.000,00 a manutenzione straordinaria per strade, piazze e marciapiedi;
- per euro 12.800,00 ad interventi su viabilità;
- per euro 15.000,00 ad interventi su cimiteri;
- per euro 140.000,00 ad interventi su scuole elementari;
- per euro 343.000,00 a manutenzione straordinaria municipio e sedi staccate;
- per euro 1.827.615,00 alla costruzione di una nuova struttura polivalente

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 250.118,26	€ -	€ 250.118,26
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 3.323.073,33	€ -	€ 3.323.073,33
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 57.723,79	€ 2.592.915,00	€ 2.650.638,79
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.257.148,02	€ 29.830,20	€ 6.286.978,22
2	Trasferimenti correnti	€ 1.011.186,61	-€ 3.810,81	€ 1.007.375,80
3	Entrate extratributarie	€ 1.025.288,00	€ 554.326,80	€ 1.579.614,80
4	Entrate in conto capitale	€ 2.081.729,75	€ 175.578,00	€ 2.257.307,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.414.500,00	€ -	€ 1.414.500,00
<b>Totale</b>		<b>€ 11.789.852,38</b>	<b>€ 755.924,19</b>	<b>€ 12.545.776,57</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>€ 15.420.767,76</b>	<b>€ 3.348.839,19</b>	<b>€ 18.769.606,95</b>

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 8.611.146,66	€ 270.346,09	€ 8.881.492,75
2	Spese in conto capitale	€ 5.206.153,44	€ 3.078.493,00	€ 8.284.646,44
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 188.967,66	€ -	€ 188.967,66
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.414.500,00	€ -	€ 1.414.500,00
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>€ 15.420.767,76</b>	<b>€ 3.348.839,09</b>	<b>€ 18.769.606,85</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	€ 7.862.286,86		€ 7.862.286,86
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 8.881.542,81	€ 29.830,20	€ 8.911.373,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.178.202,81	-€ 3.810,91	€ 1.174.391,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.527.463,88	€ 554.326,80	€ 2.081.790,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 2.477.019,58	€ 175.578,00	€ 2.652.597,58
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.450.027,03	€ -	€ 1.450.027,03
<b>Totale</b>		<b>€ 15.514.256,11</b>	<b>€ 755.924,09</b>	<b>€ 16.270.180,20</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>€ 23.376.542,97</b>	<b>€ 755.924,09</b>	<b>€ 24.132.467,06</b>

1	<i>Spese correnti</i>	€ 9.856.022,96	€ 270.007,09	€ 10.126.030,05
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 5.392.490,61	€ 1.450.878,00	€ 6.843.368,61
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 188.967,66	€ -	€ 188.967,66
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.449.606,18	€ -	€ 1.449.606,18
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>€ 16.887.087,41</b>	<b>€ 1.720.885,09</b>	<b>€ 18.607.972,50</b>

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>€ 6.489.455,56</b>	<b>-€ 964.961,00</b>	<b>€ 5.524.494,56</b>
-----------------------	-----------------------	----------------------	-----------------------

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30/06/2023 ammonta ad euro 7.159.064,74.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 30/06/2023 ammonta ad euro 66.058,38 e *corrisponde* tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

La composizione della cassa vincolata alla data del 30/06/2023 assume il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2022	IMPORTO AL 30/06/2023
MUTUI		
FONDI PNRR	€ 33.000,00	€ 33.000,00
TRASFERIMENTI	€ 66.437,44	€ 33.058,38

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 108.759,00	€ 339,00	€ 109.098,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ 1.627.615,00	€ 1.627.615,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 6.252.157,63	€ -	€ 6.252.157,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 763.885,35	€ 1.500,00	€ 765.385,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 938.468,59	€ 366.000,00	€ 1.304.468,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 480.000,00	€ -	€ 480.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.414.500,00	€ -	€ 1.414.500,00
<b>Totale</b>		<b>€ 9.849.011,57</b>	<b>€ 367.500,00</b>	<b>€ 10.216.511,57</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>€ 9.957.770,57</b>	<b>€ 1.995.454,00</b>	<b>€ 11.953.224,57</b>

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 7.823.488,03	€ 67.839,00	€ 7.891.327,03
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 542.500,00	€ 1.927.615,00	€ 2.470.115,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 177.282,54	€ -	€ 177.282,54
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.414.500,00	€ -	€ 1.414.500,00
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>€ 9.957.770,57</b>	<b>€ 1.995.454,00</b>	<b>€ 11.953.224,57</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 108.759,00	€ -	€ 108.759,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 6.240.721,34	€ -	€ 6.240.721,34
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 744.940,50	€ 1.500,00	€ 746.440,50
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 933.800,00	€ -	€ 933.800,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 390.000,00	€ -	€ 390.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.414.500,00	€ -	€ 1.414.500,00
<b>Totale</b>		<b>€ 9.723.961,84</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 9.725.461,84</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>€ 9.832.720,84</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 9.834.220,84</b>

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 7.835.747,22	€ 1.500,00	€ 7.837.247,22
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 397.500,00	€ -	€ 397.500,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 184.973,62	€ -	€ 184.973,62
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.414.500,00	€ -	€ 1.414.500,00
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>€ 9.832.720,84</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ 9.834.220,84</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2023</b>	
Minori spese (programmi)	€ 141.653,20
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 765.470,58
Avanzo di amministrazione	€ 2.592.915,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 3.500.038,78</b>
Minori entrate (tipologie)	€ 9.546,49
Maggiori spese (programmi)	€ 1.862.538,29
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ 1.627.954,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 3.500.038,78</b>

<b>2024</b>	
FPV entrata	€ 1.627.954,00
Minori spese (programmi)	€ 105.580,00
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 367.500,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 2.101.034,00</b>
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ 2.101.034,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 2.101.034,00</b>

<b>2025</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 105.580,00
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 1.500,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 107.080,00</b>
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ 107.080,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ -
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 107.080,00</b>

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa<sup>1</sup> di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del

<sup>1</sup> **N.B. anche tenuto conto delle deroghe di legge.**

D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale n. 21/2023 e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.862.286,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		250.118,26	109.098,00	108.759,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.873.968,72 0,00	8.322.011,57 0,00	7.920.961,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		8.881.492,75 109.098,00 81.394,21	7.891.327,03 108.759,00 81.649,78	7.837.247,22 108.759,00 75.527,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		188.967,66 0,00 0,00	177.282,54 0,00 0,00	184.973,62 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>53.626,57</b>	<b>362.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.403,43 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		242.470,00 1.470,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.500,00	7.500,00	7.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>310.000,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	2.630.235,36		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.323.073,33	1.627.615,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.257.307,75	480.000,00	390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	242.470,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.500,00	7.500,00	7.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.284.646,44 1.627.615,00	2.470.115,00 0,00	397.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-310.000,00</b>	<b>-355.000,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		310.000,00	355.000,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	20.403,43		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>289.596,57</b>	<b>355.000,00</b>	<b>0,00</b>

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2023

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 2.624.394,79	€ 639.319,08	€ 12.181,06	€ 1.997.256,77
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 167.016,20	€ 139.142,39	€ -	€ 27.873,81
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 502.175,88	€ 210.907,73	€ 455,54	€ 291.723,69
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 395.289,83	€ 192.583,82	€ -	€ 202.706,01
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale entrate finali</b>	<b>€ 3.688.876,70</b>	<b>€ 1.181.953,02</b>	<b>€ 12.636,60</b>	<b>€ 2.519.560,28</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	€ 35.527,03	€ 823,02	€ -	€ 34.704,01
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 3.724.403,73</b>	<b>€ 1.182.776,04</b>	<b>€ 12.636,60</b>	<b>€ 2.554.264,29</b>

	<b>Residui 31/12/2022</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Minori residui</b>	<b>Residui alla data della verifica</b>
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 1.439.072,51	€ 1.253.081,08	€ 29.750,68	€ 156.240,75
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 186.337,17	€ 110.147,62	€ -	€ 76.189,55
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese finali</b>	<b>€ 1.625.409,68</b>	<b>€ 1.363.228,70</b>	<b>€ 29.750,68</b>	<b>€ 232.430,30</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 35.106,18	€ 832,28	€ -	€ 34.273,90
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 1.660.515,86</b>	<b>€ 1.364.060,98</b>	<b>€ 29.750,68</b>	<b>€ 266.704,20</b>

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

### visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

### **verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 19/07/2023;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

### **esprime**

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Data della firma digitale

L'organo di revisione

Dr Nicola Filippetto

Dr Gianni Morandini

Dr Carlo Chinellato

Documento firmato digitalmente D.Lgs 82/2005

**COMUNE DI PREGANZIOL (TV)**

**Allegato delibera di variazione del bilancio**

**Variazione n. 24 del: 11-07-2023**

**Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

**SPESE**

<b>Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Organi istituzionali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	194.750,94	-515,00	194.235,94	202.510,32	-515,00	201.995,32
		2024	204.984,00	0,00	204.984,00			
		2025	204.984,00	0,00	204.984,00			
<b>Totale Programma 1</b>		2023	194.750,94	-515,00	194.235,94	202.510,32	-515,00	201.995,32
		2024	204.984,00	0,00	204.984,00			
		2025	204.984,00	0,00	204.984,00			
<b>Programma 2</b>	<b>Segreteria generale</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	259.626,71	-9.867,49	249.759,22	287.553,34	-9.867,49	277.685,85
		2024	213.789,00	0,00	213.789,00			
		2025	213.789,00	0,00	213.789,00			
<b>Totale Programma 2</b>		2023	259.626,71	-9.867,49	249.759,22	287.553,34	-9.867,49	277.685,85
		2024	213.789,00	0,00	213.789,00			
		2025	213.789,00	0,00	213.789,00			
<b>Programma 3</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	297.209,00	36.050,32	333.259,32	322.991,28	36.050,32	359.041,60
		2024	310.360,00	66.000,00	376.360,00			
		2025	310.360,00	0,00	310.360,00			
<b>Totale Programma 3</b>		2023	297.209,00	36.050,32	333.259,32	322.991,28	36.050,32	359.041,60
		2024	310.360,00	66.000,00	376.360,00			
		2025	310.360,00	0,00	310.360,00			
<b>Programma 4</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	212.588,68	6.761,00	219.349,68	229.373,39	6.422,00	235.795,39
		2024	188.473,76	339,00	188.812,76			
		2025	188.473,76	0,00	188.473,76			
<b>Totale Programma 4</b>		2023	212.588,68	6.761,00	219.349,68	229.373,39	6.422,00	235.795,39
		2024	188.473,76	339,00	188.812,76			
		2025	188.473,76	0,00	188.473,76			
<b>Programma 5</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	71.200,00	458,00	71.658,00	76.564,64	458,00	77.022,64
		2024	66.200,00	1.000,00	67.200,00			
		2025	66.200,00	1.000,00	67.200,00			
<b>Totale Programma 5</b>		2023	71.200,00	458,00	71.658,00	76.564,64	458,00	77.022,64

**COMUNE DI PREGANZIOL (TV)**

**Allegato delibera di variazione del bilancio  
Variazione n. 24 del: 11-07-2023  
Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2024	66.200,00	1.000,00	67.200,00			
		2025	66.200,00	1.000,00	67.200,00			
<b>Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	636.852,57	15.340,00	652.192,57	742.535,87	15.340,00	757.875,87
		2024	606.457,83	12.600,00	619.057,83			
		2025	601.966,29	12.600,00	614.566,29			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	1.227.190,07	353.000,00	1.580.190,07	1.229.813,07	353.000,00	1.582.813,07
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
	<b>Totale Programma 6</b>	2023	1.864.042,64	368.340,00	2.232.382,64	1.972.348,94	368.340,00	2.340.688,94
		2024	616.457,83	12.600,00	629.057,83			
		2025	611.966,29	12.600,00	624.566,29			
<b>Programma 7</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	317.080,00	10.444,84	327.524,84	327.312,27	10.444,84	337.757,11
		2024	311.580,00	0,00	311.580,00			
		2025	311.580,00	0,00	311.580,00			
	<b>Totale Programma 7</b>	2023	317.080,00	10.444,84	327.524,84	327.312,27	10.444,84	337.757,11
		2024	311.580,00	0,00	311.580,00			
		2025	311.580,00	0,00	311.580,00			
<b>Programma 8</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	189.628,00	427,00	190.055,00	193.879,39	427,00	194.306,39
		2024	87.020,00	0,00	87.020,00			
		2025	87.020,00	0,00	87.020,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	32.589,00	175.578,00	208.167,00	32.589,00	175.578,00	208.167,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	<b>Totale Programma 8</b>	2023	222.217,00	176.005,00	398.222,00	226.468,39	176.005,00	402.473,39
		2024	87.020,00	0,00	87.020,00			
		2025	87.020,00	0,00	87.020,00			
<b>Programma 10</b>	<b>Risorse umane</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	820.930,87	0,00	820.930,87	759.621,19	0,00	759.621,19
		2024	747.787,10	0,00	747.787,10			
		2025	747.787,10	0,00	747.787,10			
	<b>Totale Programma 10</b>	2023	820.930,87	0,00	820.930,87	759.621,19	0,00	759.621,19
		2024	747.787,10	0,00	747.787,10			
		2025	747.787,10	0,00	747.787,10			
<b>Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	303.354,67	128,83	303.483,50	347.218,84	128,83	347.347,67
		2024	284.679,00	-1.000,00	283.679,00			

COMUNE DI PREGANZIOL (TV)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
 Variazione n. 24 del: 11-07-2023  
 Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	288.016,00	-1.000,00	287.016,00			
	<b>Totale Programma 11</b>	2023	303.354,67	128,83	303.483,50	347.218,84	128,83	347.347,67
		2024	284.679,00	-1.000,00	283.679,00			
		2025	288.016,00	-1.000,00	287.016,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	2023	4.563.000,51	587.805,50	5.150.806,01	4.751.962,60	587.466,50	5.339.429,10
		2024	3.031.330,69	78.939,00	3.110.269,69			
		2025	3.030.176,15	12.600,00	3.042.776,15			
<b>Missione 3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	406.490,00	1.809,00	408.299,00	440.629,75	1.809,00	442.438,75
		2024	377.810,00	800,00	378.610,00			
		2025	378.810,00	800,00	379.610,00			
	<b>Totale Programma 1</b>	2023	477.160,20	1.809,00	478.969,20	523.042,04	1.809,00	524.851,04
		2024	385.310,00	800,00	386.110,00			
		2025	386.310,00	800,00	387.110,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	2023	490.187,26	1.809,00	491.996,26	536.069,10	1.809,00	537.878,10
		2024	385.310,00	800,00	386.110,00			
		2025	386.310,00	800,00	387.110,00			
<b>Missione 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	131.759,28	135.000,00	266.759,28	311.325,13	135.000,00	446.325,13
		2024	131.954,59	-18.000,00	113.954,59			
		2025	131.105,02	-18.000,00	113.105,02			
	<b>Totale Programma 1</b>	2023	132.254,76	135.000,00	267.254,76	317.431,81	135.000,00	452.431,81
		2024	221.954,59	-18.000,00	203.954,59			
		2025	131.105,02	-18.000,00	113.105,02			
<b>Programma 2</b>	<b>Altri ordini di istruzione</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	466.447,00	-30.300,00	436.147,00	580.249,73	-30.300,00	549.949,73
		2024	415.647,00	-54.500,00	361.147,00			
		2025	430.647,00	-54.500,00	376.147,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	2.010.211,19	200.000,00	2.210.211,19	2.134.775,73	200.000,00	2.334.775,73
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	<b>Totale Programma 2</b>	2023	2.476.658,19	169.700,00	2.646.358,19	2.715.025,46	169.700,00	2.884.725,46
		2024	415.647,00	-54.500,00	361.147,00			
		2025	430.647,00	-54.500,00	376.147,00			
<b>Programma 6</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	557.001,00	12.440,00	569.441,00	636.047,96	12.440,00	648.487,96

COMUNE DI PREGANZIOL (TV)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
 Variazione n. 24 del: 11-07-2023  
 Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2024	496.941,00	9.500,00	506.441,00			
		2025	484.756,00	10.500,00	495.256,00			
	<b>Totale Programma 6</b>	2023	557.001,00	12.440,00	569.441,00	636.047,96	12.440,00	648.487,96
		2024	496.941,00	9.500,00	506.441,00			
		2025	484.756,00	10.500,00	495.256,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	2023	3.165.913,95	317.140,00	3.483.053,95	3.668.505,23	317.140,00	3.985.645,23
		2024	1.134.542,59	-63.000,00	1.071.542,59			
		2025	1.046.508,02	-62.000,00	984.508,02			
<b>Missione 5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>							
<b>Programma 2</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	208.588,00	2.619,60	211.207,60	238.226,17	2.619,60	240.845,77
		2024	181.038,00	-2.500,00	178.538,00			
		2025	181.038,00	-2.500,00	178.538,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	97.621,34	2.032.115,00	2.129.736,34	106.011,96	404.500,00	510.511,96
		2024	10.000,00	1.927.615,00	1.937.615,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
	<b>Totale Programma 2</b>	2023	306.209,34	2.034.734,60	2.340.943,94	344.238,13	407.119,60	751.357,73
		2024	191.038,00	1.925.115,00	2.116.153,00			
		2025	191.038,00	-2.500,00	188.538,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	2023	306.209,34	2.034.734,60	2.340.943,94	344.238,13	407.119,60	751.357,73
		2024	191.038,00	1.925.115,00	2.116.153,00			
		2025	191.038,00	-2.500,00	188.538,00			
<b>Missione 6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Sport e tempo libero</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	103.773,00	18.800,00	122.573,00	148.490,52	18.800,00	167.290,52
		2024	89.613,00	-1.000,00	88.613,00			
		2025	89.613,00	-1.000,00	88.613,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	38.243,51	90.000,00	128.243,51	41.513,11	90.000,00	131.513,11
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	<b>Totale Programma 1</b>	2023	142.016,51	108.800,00	250.816,51	190.003,63	108.800,00	298.803,63
		2024	89.613,00	-1.000,00	88.613,00			
		2025	89.613,00	-1.000,00	88.613,00			
<b>Programma 2</b>	<b>Giovani</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	10.000,00	1.500,00	11.500,00	10.000,00	1.500,00	11.500,00
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
	<b>Totale Programma 2</b>	2023	10.000,00	1.500,00	11.500,00	10.000,00	1.500,00	11.500,00
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			

**COMUNE DI PREGANZIOL (TV)**

**Allegato delibera di variazione del bilancio**

**Variazione n. 24 del: 11-07-2023**

**Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	2023	152.016,51	110.300,00	262.316,51	200.003,63	110.300,00	310.303,63
		2024	99.613,00	-1.000,00	98.613,00			
		2025	99.613,00	-1.000,00	98.613,00			
<b>Missione 7</b>	<b>Turismo</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	34.000,00	4.358,63	38.358,63	36.948,59	4.358,63	41.307,22
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
	<b>Totale Programma 1</b>	2023	34.000,00	4.358,63	38.358,63	36.948,59	4.358,63	41.307,22
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	2023	34.000,00	4.358,63	38.358,63	36.948,59	4.358,63	41.307,22
		2024	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
<b>Missione 8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	89.250,00	-5.530,00	83.720,00	117.080,14	-5.530,00	111.550,14
		2024	79.250,00	0,00	79.250,00			
		2025	79.250,00	0,00	79.250,00			
	<b>Totale Programma 1</b>	2023	89.250,00	-5.530,00	83.720,00	117.080,14	-5.530,00	111.550,14
		2024	79.250,00	0,00	79.250,00			
		2025	79.250,00	0,00	79.250,00			
<b>Programma 2</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	12.630,00	-500,00	12.130,00	24.137,56	-500,00	23.637,56
		2024	19.080,00	-3.880,00	15.200,00			
		2025	19.080,00	-3.880,00	15.200,00			
	<b>Totale Programma 2</b>	2023	12.630,00	-500,00	12.130,00	24.137,56	-500,00	23.637,56
		2024	19.080,00	-3.880,00	15.200,00			
		2025	19.080,00	-3.880,00	15.200,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	2023	101.880,00	-6.030,00	95.850,00	141.217,70	-6.030,00	135.187,70
		2024	98.330,00	-3.880,00	94.450,00			
		2025	98.330,00	-3.880,00	94.450,00			
<b>Missione 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>Programma 2</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	374.750,00	37.696,00	412.446,00	520.581,59	37.696,00	558.277,59
		2024	369.850,00	13.980,00	383.830,00			

COMUNE DI PREGANZIOL (TV)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
 Variazione n. 24 del: 11-07-2023  
 Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	366.350,00	12.680,00	379.030,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	54.000,00	60.000,00	114.000,00	54.624,00	60.000,00	114.624,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	<b>Totale Programma 2</b>	2023	428.750,00	97.696,00	526.446,00	575.205,59	97.696,00	672.901,59
		2024	369.850,00	13.980,00	383.830,00			
		2025	366.350,00	12.680,00	379.030,00			
<b>Programma 3</b>	<b>Rifiuti</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	22.000,00	3.193,92	25.193,92	25.250,74	3.193,92	28.444,66
		2024	22.000,00	0,00	22.000,00			
		2025	22.000,00	0,00	22.000,00			
	<b>Totale Programma 3</b>	2023	22.000,00	3.193,92	25.193,92	25.250,74	3.193,92	28.444,66
		2024	22.000,00	0,00	22.000,00			
		2025	22.000,00	0,00	22.000,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	2023	542.660,91	100.889,92	643.550,83	738.792,22	100.889,92	839.682,14
		2024	457.035,06	13.980,00	471.015,06			
		2025	456.185,09	12.680,00	468.865,09			
<b>Missione 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>							
<b>Programma 5</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	601.080,00	-11.200,00	589.880,00	801.385,74	-11.200,00	790.185,74
		2024	502.580,00	37.000,00	539.580,00			
		2025	527.580,00	37.000,00	564.580,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	1.627.654,05	152.800,00	1.780.454,05	1.649.607,31	152.800,00	1.802.407,31
		2024	425.000,00	0,00	425.000,00			
		2025	370.000,00	0,00	370.000,00			
	<b>Totale Programma 5</b>	2023	2.228.734,05	141.600,00	2.370.334,05	2.450.993,05	141.600,00	2.592.593,05
		2024	927.580,00	37.000,00	964.580,00			
		2025	897.580,00	37.000,00	934.580,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	2023	2.228.734,05	141.600,00	2.370.334,05	2.450.993,05	141.600,00	2.592.593,05
		2024	927.580,00	37.000,00	964.580,00			
		2025	897.580,00	37.000,00	934.580,00			
<b>Missione 11</b>	<b>Soccorso civile</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	17.776,00	-500,00	17.276,00	23.906,92	-500,00	23.406,92
		2024	15.776,00	-1.000,00	14.776,00			
		2025	15.776,00	-1.000,00	14.776,00			
	<b>Totale Programma 1</b>	2023	17.776,00	-500,00	17.276,00	28.477,04	-500,00	27.977,04
		2024	15.776,00	-1.000,00	14.776,00			
		2025	15.776,00	-1.000,00	14.776,00			

**COMUNE DI PREGANZIOL (TV)**

**Allegato delibera di variazione del bilancio**

**Variazione n. 24 del: 11-07-2023**

**Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>		2023	17.776,00	-500,00	17.276,00	28.477,04	-500,00	27.977,04
		2024	15.776,00	-1.000,00	14.776,00			
		2025	15.776,00	-1.000,00	14.776,00			
<b>Missione 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	391.076,00	3.000,00	394.076,00	472.884,18	3.000,00	475.884,18
		2024	381.076,00	-10.000,00	371.076,00			
		2025	381.076,00	-10.000,00	371.076,00			
<b>Totale Programma 1</b>		2023	391.076,00	3.000,00	394.076,00	472.884,18	3.000,00	475.884,18
		2024	381.076,00	-10.000,00	371.076,00			
		2025	381.076,00	-10.000,00	371.076,00			
<b>Programma 5</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	94.500,00	11.000,00	105.500,00	106.207,40	11.000,00	117.207,40
		2024	84.500,00	15.000,00	99.500,00			
		2025	84.500,00	15.000,00	99.500,00			
<b>Totale Programma 5</b>		2023	94.500,00	11.000,00	105.500,00	106.207,40	11.000,00	117.207,40
		2024	84.500,00	15.000,00	99.500,00			
		2025	84.500,00	15.000,00	99.500,00			
<b>Programma 7</b>	<b>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	831.401,92	26.739,92	858.141,84	832.182,90	26.739,92	858.922,82
		2024	828.869,35	3.500,00	832.369,35			
		2025	809.924,50	3.800,00	813.724,50			
<b>Totale Programma 7</b>		2023	831.401,92	26.739,92	858.141,84	832.182,90	26.739,92	858.922,82
		2024	828.869,35	3.500,00	832.369,35			
		2025	809.924,50	3.800,00	813.724,50			
<b>Programma 9</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2023	40.000,00	15.000,00	55.000,00	40.000,00	15.000,00	55.000,00
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Programma 9</b>		2023	55.600,00	15.000,00	70.600,00	55.600,00	15.000,00	70.600,00
		2024	25.100,00	0,00	25.100,00			
		2025	25.100,00	0,00	25.100,00			
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>		2023	1.911.149,14	55.739,92	1.966.889,06	2.130.079,16	55.739,92	2.185.819,08
		2024	1.818.745,35	8.500,00	1.827.245,35			
		2025	1.807.400,50	8.800,00	1.816.200,50			
<b>Missione 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>							
<b>Programma 2</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>							

**COMUNE DI PREGANZIOL (TV)**

**Allegato delibera di variazione del bilancio**

**Variazione n. 24 del: 11-07-2023**

**Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2023	116.640,00	-146,00	116.494,00	119.494,00	-146,00	119.348,00
		2024	6.700,00	0,00	6.700,00			
		2025	6.700,00	0,00	6.700,00			
<b>Totale Programma 2</b>		2023	116.640,00	-146,00	116.494,00	119.494,00	-146,00	119.348,00
		2024	6.700,00	0,00	6.700,00			
		2025	6.700,00	0,00	6.700,00			
<b>Programma 4</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	63.590,00	914,00	64.504,00	63.627,90	914,00	64.541,90
		2024	63.590,00	0,00	63.590,00			
		2025	63.590,00	0,00	63.590,00			
<b>Totale Programma 4</b>		2023	63.590,00	914,00	64.504,00	63.627,90	914,00	64.541,90
		2024	63.590,00	0,00	63.590,00			
		2025	63.590,00	0,00	63.590,00			
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>		2023	180.230,00	768,00	180.998,00	183.121,90	768,00	183.889,90
		2024	70.290,00	0,00	70.290,00			
		2025	70.290,00	0,00	70.290,00			
<b>Missione 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Fondo di riserva</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2023	31.330,22	223,52	31.553,74	31.330,22	223,52	31.553,74
		2024	33.439,56	0,00	33.439,56			
		2025	37.205,32	0,00	37.205,32			
<b>Totale Programma 1</b>		2023	31.330,22	223,52	31.553,74	31.330,22	223,52	31.553,74
		2024	33.439,56	0,00	33.439,56			
		2025	37.205,32	0,00	37.205,32			
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>		2023	116.767,43	223,52	116.990,95	31.330,22	223,52	31.553,74
		2024	119.622,34	0,00	119.622,34			
		2025	117.265,46	0,00	117.265,46			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		2023	15.420.767,76	3.348.839,09	18.769.606,85	16.887.087,41	1.720.885,09	18.607.972,50
		2024	9.957.770,57	1.995.454,00	11.953.224,57			
		2025	9.832.720,84	1.500,00	9.834.220,84			

COMUNE DI PREGANZIOL (TV)

Allegato delibera di variazione del bilancio

Variazione n. 24 del: 11-07-2023

Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023	57.723,79	2.592.915,00	2.650.638,79			
		2024	0,00	0,00	0,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	2023	250.118,26	0,00	250.118,26			
		2024	108.759,00	339,00	109.098,00			
		2025	108.759,00	0,00	108.759,00			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	2023	3.323.073,33	0,00	3.323.073,33			
		2024	0,00	1.627.615,00	1.627.615,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
Tipologia	101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2023	4.587.148,02	21.878,28	4.609.026,30	7.202.876,89	21.878,28	7.224.755,17
		2024	4.582.157,63	0,00	4.582.157,63			
		2025	4.570.721,34	0,00	4.570.721,34			
Tipologia	301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2023	1.650.000,00	7.951,92	1.657.951,92	1.658.665,92	7.951,92	1.666.617,84
		2024	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00			
		2025	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00			
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	2023	6.257.148,02	29.830,20	6.286.978,22	8.881.542,81	29.830,20	8.911.373,01
		2024	6.252.157,63	0,00	6.252.157,63			
		2025	6.240.721,34	0,00	6.240.721,34			
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>							
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2023	1.006.186,61	-3.810,91	1.002.375,70	1.173.202,81	-3.810,91	1.169.391,90
		2024	763.885,35	1.500,00	765.385,35			
		2025	744.940,50	1.500,00	746.440,50			
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	2023	1.011.186,61	-3.810,91	1.007.375,70	1.178.202,81	-3.810,91	1.174.391,90
		2024	763.885,35	1.500,00	765.385,35			
		2025	744.940,50	1.500,00	746.440,50			
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>							
Tipologia	100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2023	479.000,00	267.390,00	746.390,00	718.544,74	267.390,00	985.934,74
		2024	479.000,00	366.000,00	845.000,00			
		2025	477.800,00	0,00	477.800,00			
Tipologia	400 Altre entrate da redditi da capitale	2023	200.000,00	281.527,23	481.527,23	200.000,00	281.527,23	481.527,23
		2024	200.000,00	0,00	200.000,00			
		2025	200.000,00	0,00	200.000,00			
Tipologia	500 Rimborsi e altre entrate correnti	2023	278.288,00	5.409,57	283.697,57	326.939,94	5.409,57	332.349,51
		2024	182.468,59	0,00	182.468,59			
		2025	180.000,00	0,00	180.000,00			
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	2023	1.025.288,00	554.326,80	1.579.614,80	1.527.463,88	554.326,80	2.081.790,68

**COMUNE DI PREGANZIOL (TV)**

**Allegato delibera di variazione del bilancio**

**Variazione n. 24 del: 11-07-2023**

**Riferimento delibera Consiglio Comunale del 31-07-2023 n. 42**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2024	938.468,59	366.000,00	1.304.468,59			
		2025	933.800,00	0,00	933.800,00			
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>							
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	2023	1.631.029,75	175.578,00	1.806.607,75	2.022.480,66	175.578,00	2.198.058,66
		2024	90.000,00	0,00	90.000,00			
		2025	0,00	0,00	0,00			
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	2023	2.081.729,75	175.578,00	2.257.307,75	2.477.019,58	175.578,00	2.652.597,58
		2024	480.000,00	0,00	480.000,00			
		2025	390.000,00	0,00	390.000,00			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	2023	15.420.767,76	3.348.839,09	18.769.606,85	23.376.542,97	755.924,09	24.132.467,06
		2024	9.957.770,57	1.995.454,00	11.953.224,57			
		2025	9.832.720,84	1.500,00	9.834.220,84			